



**ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE
"CERRETO DI SPOLETO - SELLANO"**

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II Grado
Via D. Alighieri - 06041 CERRETO DI SPOLETO (PG)
C. f. 84002280547 - Tel. e Fax 0743 / 91220 -

E-Mail: PGIC813001@istruzione.it PEC: pgic813001@pec.istruzione.it



Prot. n. vedi segnatura

**"AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA"
ARTICOLAZIONE "GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO"
PERITO AGRARIO**

DOCUMENTO CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V A

A.S. 2020/2021

Coordinatore Prof.ssa Gabriella Petesse

Il Dirigente Scolastico Prof. Massimo Fioroni

INDICE

Sommario

1.DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO E PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA.....	3
1.1 Descrizione contesto generale.....	3
1.2 Profilo in uscita dell'Indirizzo Gestione Ambiente e del Territorio.....	4
2.OBIETTIVI CURRICOLARI RIMODULATI PER L'EMERGENZA COVID-19.....	5
3.QUADRO ORARIO SETTIMANALE.....	5
4.QUADRO ORARIO RIMODULATO PER L'EMERGENZA COVID-19.....	7
5.PROFILO DELLA CLASSE.....	8
6.PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE.....	9
7.STABILITA' DEL CORPO DOCENTE.....	9
8.PERCORSO EDUCATIVO.....	11
9.PCTO.....	11
10.RELAZIONE PCTO.....	12
11.VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI NEL PERIODO DI EMERGENZA SANITARIA.....	12
12.CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO.....	13
13.ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A “CITTADINANZA E COSTITUZIONE”.....	14
14.CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI.....	19
15.Elaborato concernente le discipline caratterizzanti oggetto del colloquio.....	22
16.Testi studiati nell'ambito dell'insegnamento di Italiano oggetto di colloquio	29
17.APPENDICE NORMATIVA.....	30

1. DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO E PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA

1.1 Descrizione contesto generale

L'Istituto Omnicomprensivo nasce nel 2003/2004 in risposta alle esigenze della popolazione ed accoglie studentesse e studenti provenienti dall'ampio bacino della Valnerina, dello Spolefino, del Ternano.

Gli alunni provengono da un vasto territorio montano, ricco di tradizioni e caratterizzato da nuclei abitativi isolati, per cui la scuola riveste un ruolo particolarmente importante diventando l'unica agenzia educativa del territorio capace di offrire una vasta scelta di opportunità formative. La bellezza e la ricchezza di questo territorio montano però, è anche, a volte, sinonimo di lontananza e difficoltà nel raggiungere con i mezzi di trasporto la scuola in termini di tempo.

L'azione dei docenti, finalizzata alla valorizzazione dell'intelligenza, delle inclinazioni e degli interessi di ciascuno studente, favorisce il pieno sviluppo della persona, insegnando non solo ad apprendere, ma anche ad essere. In tale prospettiva la scuola garantisce il confronto delle idee, il superamento della frammentazione delle discipline, realizza progetti interdisciplinari, attività laboratoriali e attività scuola-lavoro. L'Istituto ha fatto convergere diverse realtà territoriali, sociali ed economiche coniugando tradizione e innovazione. La scuola è diventata così fulcro determinante delle esigenze di una cultura storica e ambientalista che non deve essere persa, ma al contrario valorizzata.

La scuola è collocata in un territorio montano e, a seguito dei recenti eventi sismici, fa parte del cratere dei comuni danneggiati dal sisma.

La scelta dell'indirizzo "Gestione dell'ambiente e del territorio" è stata motivata dalla presenza di numerose aziende di produzione e trasformazione del settore agroalimentare in una Valle disseminata di borghi e monumenti segno di un passato ricco ed operoso che deve essere salvaguardato, riscoperto e valorizzato. L'indirizzo di Gestione Ambiente e Territorio insegna a riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione; utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo,

dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali; riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

1.2 Profilo in uscita dell'Indirizzo Gestione Ambiente e del Territorio

Il Diplomato in Agraria, Agroalimentare e Agroindustria:

- ha competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzative del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell'ambiente;
- interviene, altresì, in aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici.

In particolare, è in grado di:

- collaborare alla realizzazione di processi produttivi ecosostenibili, vegetali e animali, applicando i risultati delle ricerche più avanzate;
- controllare la qualità delle produzioni sotto il profilo fisico-chimico, igienico ed organolettico;
- individuare esigenze locali per il miglioramento dell'ambiente mediante controlli con opportuni indicatori e intervenire nella protezione dei suoli e delle strutture paesaggistiche, a sostegno degli insediamenti e della vita rurale;
- intervenire nel settore della trasformazione dei prodotti attivando processi tecnologici e biotecnologici per ottenere qualità ed economicità dei risultati e gestire, inoltre, il corretto smaltimento e riutilizzo dei reflui e dei residui;
- controllare con i metodi contabili ed economici le predette attività, redigendo documenti contabili, preventivi e consuntivi, rilevando indici di efficienza ed emettendo giudizi di convenienza;
- esprimere giudizi di valore su beni, diritti e servizi;
- effettuare operazioni catastali di rilievo e di conservazione; interpretare carte tematiche e collaborare in attività di gestione del territorio;
- rilevare condizioni di disagio ambientale e progettare interventi a protezione delle zone di rischio;
- collaborare nella gestione delle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali facilitando riscontri di trasparenza e tracciabilità.

Nell'articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio" vengono approfondite le problematiche della

conservazione e tutela del patrimonio ambientale, le tematiche collegate alle operazioni di estimo e al genio rurale.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
2. Organizzare attività produttive ecocompatibili.
3. Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
4. Rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
5. Elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
6. Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
7. Intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
8. Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

2. OBIETTIVI CURRICOLARI RIMODULATI PER L'EMERGENZA COVID-19

Ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica, e ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione finale del corrente anno scolastico. Sono state comunque adottate le opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze.

3. QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Si riporta di seguito il quadro orario settimanale della Scuola secondaria di II grado Itas Sant'Anatolia di Narco

Indirizzo Gestione dell'Ambiente e del Territorio: Piano di studi e quadro orario

DISCIPLINE	Ore settimanali				
	1° Biennio		2° Biennio		5°anno
	I	II	III	IV	V
Insegnamenti comuni					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	20	20	15	15	15
Insegnamenti specifici di indirizzo e articolazione					
Geografia	1				
Scienze integrate (Fisica)	3	3			
di cui in compresenza	2*				
Scienze integrate (Chimica)	3	3			
di cui in compresenza	2*				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
di cui in compresenza	2*				
Tecnologie informatiche	3				
di cui in compresenza	2*				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Produzioni animali			3	3	2
Produzioni vegetali			5	4	4
Trasformazione dei prodotti			2	2	2
Economia, estimo, marketing e legislazione			2	3	3
Genio rurale			2	2	2
Biotecnologie agrarie			2	2	
Gestione dell'ambiente e del territorio					4
Totale delle ore settimanali	13	12	17	17	17

DISCIPLINE	Ore settimanali				
	1° Biennio		2° Biennio		5°anno
	I	II	III	IV	V
Totale complessivo delle ore settimanali	33	32	32	32	32
Totale ore di compresenza	8		17	10	


4. QUADRO ORARIO RIMODULATO PER L'EMERGENZA COVID-19

Il Decreto del Ministro dell'Istruzione del 26 giugno 2020, n. 39 “*Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021*” ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI).

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata (All. A al Decreto del Ministro dell'Istruzione del 7 agosto 2020, n.89 recante “*Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39*”) forniscono indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché qualora emergessero necessità di contenimento del contagio tanto da rendere necessario sospendere le attività didattiche in presenza.

Per l'organizzazione della DDI (obiettivi, metodologie, strumenti, verifica, valutazione, inclusione, aspetti riguardanti privacy e sicurezza, organi collegiali e assemblee, rapporti scuola-famiglia), l'ITAS ha elaborato il Regolamento per la didattica digitale integrata (Consultabile sul sito della scuola nella sezione “Regolamento d'Istituto”).

Stando alle suddette Linee Guida, nei periodi di sospensione delle attività didattiche è stata offerta agli alunni e alle alunne, in DDI Esclusiva, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa. A tal proposito è stato predisposto un quadro orario che rispettasse lo svolgimento regolare del monte orario, scandendo ogni singola ora con 30/40 minuti di lezione sincrona. Nel caso della DDI in modalità mista, invece, l'ITAS ha optato per la divisione delle classi lasciando in presenza un numero di alunni adeguato agli spazi disponibili, al fine di rispettare in maniera meticolosa le normative anti covid.

 ORA	SCANSIONE ORARIA in Didattica a Distanza ITAS 2020 - 2021						
	Lunedì	Martedì	Mercoledì		Giovedì	Venerdì	Sabato
	TUTTE LE CLASSI in DAD	TUTTE LE CLASSI in DAD	CLASSI: 1° in DAD	CLASSI: 2° 3° 4° 5° in DAD	TUTTE LE CLASSI in DAD	TUTTE LE CLASSI in DAD	TUTTE LE CLASSI in DAD
1°	8,30 – 9,10	8,30 – 9,10	8,30 – 9,10	8,30 – 9,10	8,30 – 9,10	8,30 – 9,10	8,30 – 9,10
2°	9,30 – 10,10	9,20 – 09,50	9,20 – 09,50	9,30 – 10,10	9,30 – 10,10	9,20 – 09,50	9,30 – 10,10
3°	10,30 – 11,10	10,20 – 10,50	10,20-10,50	10,30-11,10	10,30 – 11,10	10,20 – 10,50	10,30 – 11,10
4°	11,40 – 12,20	11,00 – 11,40	11,00- 11,40	11,40-12,20	11,40 – 12,20	11,00 – 11,40	11,40 – 12,20
5°	12,40 – 13,20	12,00 – 12,30	12,00-12,30	12,40-13,20	12,40 – 13,20	12,00 – 12,30	12,40 – 13,20
6°		12,40 - 13,10	12,40- 13,10			12,40 - 13,10	

5. PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 14 alunni, 8 studenti e 6 studentesse. Tutti gli studenti sono provenienti dalla quarta frequentata nell'anno scolastico 2019/2020. La maggior parte degli alunni proviene da località e comuni limitrofi con conseguente fenomeno di pendolarismo.

Nel complesso, durante il triennio, la classe ha mostrato un impegno non sempre costante e una partecipazione poco attiva, determinata da un interesse non sempre adeguatamente motivato, e ciò malgrado i numerosi stimoli ricevuti da tutti i docenti, sia attraverso l'attività svolta in classe e sia quelle extracurricolari. Nell'ambito della classe, solo pochi studenti, dotati di buone capacità pregresse, hanno manifestato impegno e partecipazione, sviluppando un certo senso critico supportato da un adeguato metodo di studio in quasi tutte le discipline. Tale gruppo ha raggiunto risultati buoni. Un secondo gruppo, invece, nonostante i numerosi interventi didattici e richiami da parte degli insegnanti, ha stentato nello studio, spesso frammentario e incostante, raggiungendo mediamente e con fatica la sufficienza.

Con l'introduzione della DaD i docenti, con l'intento di continuare a perseguire il loro compito sociale e formativo di "fare scuola" durante questa circostanza inaspettata ed imprevedibile e di contrastare l'isolamento e la demotivazione dei propri allievi, si sono impegnati a continuare il percorso di apprendimento cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti con le seguenti attività significative: videolezioni, trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali, l'uso di tutte le funzioni del Registro elettronico, l'utilizzo di video, libri e test digitali, l'uso di App.

Le famiglie sono state rassicurate ed invitate a seguire i propri figli nell'impegno scolastico e a mantenere attivo un canale di comunicazione con il corpo docente.

Nonostante le molteplici sollecitazioni, nella seconda metà dell'a. s., comunque c'è stato un calo della

concentrazione e un'assuefazione alla DID che ha generato un abbassamento del livello anche dopo il rientro in classe.

Nella classe è presente un alunno con disabilità e cinque con DSA per i quali sono stati predisposti e realizzati appositi PEI e PDP, pertanto le prove d'esame finale terranno conto di tale percorso.

Nella Relazione finale sull'alunno, allegata al documento del 15 maggio, sono descritte nel dettaglio le motivazioni e le richieste di modalità di effettuazione delle prove d'esame.

Con riferimento alla normativa vigente in materia d'integrazione, preso atto del Regolamento sul Nuovo Esame di Stato e di quanto sopra esposto circa l'alunno/a con disabilità il Consiglio di Classe propone alla Commissione l'assistenza all'alunno, durante la prova d'esame, del docente di sostegno che ha seguito l'alunno nel corso dell'anno scolastico. Tale assistenza deve essere intesa come sostegno morale, psicologico e di supporto all'alunno/a.

La prova orale, che si esplica attraverso la presentazione dell'elaborato concernente le discipline caratterizzanti oggetto del colloquio, sarà svolta con tempi, procedure e strumenti comuni agli altri candidati.

6. PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Le famiglie sono state convocate per il ricevimento pomeridiano nei mesi di novembre e febbraio, svolti attraverso la piattaforma digitale G-Meet. Inoltre, in osservanza delle misure di contenimento a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19, i docenti hanno incontrato i genitori anche di mattina nelle ore previste per il ricevimento settimanale, mediamente prenotazione dei colloqui su piattaforma G-Meet. Il coordinatore di classe ha creato un gruppo Whatsapp con i docenti e gli alunni ed è stato in costante contatto con la rappresentanza dei genitori per monitorare l'andamento didattico dei ragazzi e delle ragazze e le ricadute psicologiche di questo difficile periodo di emergenza.

7. STABILITA' DEL CORPO DOCENTE

Composizione del consiglio di classe

DISCIPLINA	DOCENTE
Economia, Estimo, Marketing e Legislazione	Andreutti Roberto
Genio RURale	Filippi Daniele
Gestione dell'Ambiente e del territorio	Petroni Pietro
Lingua Inglese	Martini Tamara
Lingua e Letteratura Italiana	Proietti Raffaella

Matematica	Tabarrini Natascia
Produzioni Vegetali	Petroni Pietro
Religione	Viola Elisabetta
Scienze Motorie	Giorgi Fabrizio
Storia, Cittadinanza e Costituzione	Proietti Raffaella
Trasformazione dei prodotti	Carluccio Giuseppe Mario
Tecniche di Produzioni Animali	Pettesse Gabriella
Esercitazioni Agrarie	Di Porzio Emiliano
Esercitazioni Agrarie	Salari Rita
Esercitazioni Agrarie	Mastrini Marta
Sostegno	Torti Eleonora
Sostegno	Delicati Monica

Variazione del consiglio di classe nel triennio.

Componente docente alternanza/ continuità docenti nel corso del triennio

DISCIPLINA	A.S. 2018/2019 III A	A.S. 2019/2020 IVA	A.S. 2020/2021 VA
Lingua e Letteratura Italiana	Proietti Raffaella	Proietti Raffaella	Proietti Raffaella
Storia			
Lingua Inglese	Zedda Alessandra	Martini Tamara	Martini Tamara
Matematica	Tiriaca Paolo	Tabarrini Natascia	Tabarrini Natascia
Tecniche di Produzioni Animali	Russo Giuseppe	Pettesse Gabriella	Pettesse Gabriella
Produzioni Vegetali	Trippetta Luigi	Trippetta Luigi	Petroni Pietro
Trasformazione dei prodotti	Carluccio Giuseppe Mario	Carluccio Giuseppe Mario	Carluccio Giuseppe Mario
Economia, Estimo, Marketing e Legislazione	Andreutti Roberto	Andreutti Roberto	Andreutti Roberto
Genio Rurale	Ragni Adriano	Ragni Adriano	Filippi Daniele
Biotechnologie	Giovagnoli Maria Alessandra	Andreutti Roberto	
Gestione dell'Ambiente e del territorio			Petroni Pietro
Esercitazioni Agrarie	Di Porzio Emiliano	Di Porzio Emiliano	Di Porzio Emiliano
Esercitazioni Agrarie	Salari Rita	Salari Rita	Salari Rita
Esercitazioni Agrarie	Dominici Valeriano	Dominici Valeriano	Mastrini Marta
Religione	Viola Elisabetta	Viola Elisabetta	Viola Elisabetta
Scienze Motorie	Giorgi Fabrizio	Giorgi Fabrizio	Giorgi Fabrizio
Sostegno	Pettorossi Davide	Pettorossi Davide	
Sostegno	Delicati Monica	Benedetti Federica	Delicati Monica
Sostegno		Torti Eleonora	Torti Eleonora

8. PERCORSO EDUCATIVO

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico, micro didattica e, dall'inizio dell'emergenza sanitaria a causa del COVID-19, attività di DaD (Didattica a distanza). Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e LIM.

In particolare, durante il periodo dell'emergenza sanitaria, i docenti hanno adottato i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la DaD: videolezioni programmate e concordate con gli alunni, mediante l'applicazione di Google Suite "Meet Hangouts", invio di materiale semplificato, mappe concettuali e appunti attraverso il registro elettronico alla voce Materiale didattico, Classroom, tutti i servizi della G-Suite a disposizione della scuola. Ricevere ed inviare correzione degli esercizi attraverso la mail istituzionale, tramite immagini su Whatsapp e Classroom con funzione apposita. Spiegazione di argomenti tramite audio su Whatsapp, materiale didattico, mappe concettuali e Power Point con audio scaricate nel materiale didattico sul registro elettronico, registrazione di micro-lezioni su Youtube, mappe concettuali e materiale semplificato realizzato tramite vari software e siti specifici. I docenti, oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, hanno messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, files video e audio per il supporto anche in remoto (in modalità asincrona) degli stessi. Il carico di lavoro da svolgere a casa è stato, all'occorrenza, alleggerito esonerando gli alunni dallo svolgimento prescrittivo di alcuni compiti o dal rispetto di rigide scadenze, prendendo sempre in considerazione le difficoltà di connessione a volte compromessa dall'assenza di Giga o dall'uso di device inopportuni rispetto al lavoro assegnato.

Per gli alunni DSA e H è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP e PEI redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.), adattati ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento a distanza utilizzati in questo periodo di emergenza.

Nel corrente anno scolastico, la classe ha svolto delle unità didattiche CLIL (Content and Language Integrated Learning) di 20 in lingua inglese.

9. PCTO

La classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni).

Con l'a.s. 2019/2020 si conclude con la classe quinta il progetto denominato "EcoMuseo" (Museo

diffuso, tradizioni, patrimonio naturalistico, storico-artistico e culturale) , esplicitato nel PTOF. E' un progetto che racchiude e promuove una zona di particolare interesse per mezzo di percorsi, attività didattiche, pratiche e di ricerca, con il coinvolgimento di tutti gli ambiti disciplinari. Il progetto , a carattere triennale , ha visto gli studenti protagonisti nelle seguenti attività: stages aziendali, uscite didattiche sul territorio, fiere, viaggi d'istruzione, conferenze e lezioni di esperti del mondo del lavoro e orientamento. Nell'anno scolastico in corso, le ore già effettuate dalla classe negli stage in azienda sono state 72 e quelle facenti parte dei progetti dell'Istituto sono state 121.

10. RELAZIONE PCTO

Il nostro PTOF è ispirato ad una scuola di qualità in cui tutte le sue componenti sono impegnate al miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e di servizio, attraverso attività di progettazione, realizzazione, controllo, valutazione e documentazione dei processi. Una scuola attenta a progettare intorno all'alunno, a creare occasioni e ambienti di apprendimento e di crescita, una scuola capace di valorizzare le competenze di ciascuno. Affinché queste caratteristiche siano funzionali alla costruzione di competenze spendibili nel mondo del lavoro l'Istituto programma uscite sul territorio, viaggi di Istruzione e confronto diretto con la realtà, entrando in sinergia con il territorio circostante, con gli Enti locali, le associazioni, le realtà economiche e le forze sociali. Al fine di poter raggiungere finalità ed obiettivi educativi e didattici, l'Istituto promuove progetti, percorsi sia disciplinari che interdisciplinari di particolare interesse, che coinvolgono singole classi o anche l'intero Istituto. La lezione quindi, lungi dall'essere sempre frontale, non si svolge solo in aula, ma direttamente nei luoghi dove le competenze degli studenti diventano know –how sul campo: orti, frutteti, oliveti, vigneti, cantine, frantoi, fiere, mostre. Gli insegnanti curricolari vengono affiancati da esperti del mondo del lavoro che declinano le loro esperienze trasformando la didattica da passiva ad attiva con attività che possono svolgersi in orario scolastico o prolungarsi seguendo sempre il ritmo armonioso della natura e rispettando i suoi tempi.

11. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI NEL PERIODO DI EMERGENZA SANITARIA

In ottemperanza delle note del Ministero dell'istruzione n. 279 dell'8 marzo 2020 e n. 388 del 17 marzo 2020, del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, nonché dell'art. 87, comma 3-ter (Valutazione degli apprendimenti) della legge "Cura Italia", che hanno progressivamente attribuito efficacia alla valutazione – periodica e finale – degli apprendimenti acquisiti durante la didattica a distanza, anche qualora la stessa valutazione sia stata svolta con modalità diverse da quanto previsto dalla legislazione vigente, per l'attribuzione dei voti sono stati seguiti i seguenti criteri:

- a) frequenza delle attività di DaD;
- b) interazione durante le attività di DaD sincrona e asincrona;
- c) puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;
- d) valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche.

La valutazione degli apprendimenti è stata condotta sulla base delle competenze e dei contenuti individuati nelle programmazioni dei Dipartimenti disciplinari e dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti attraverso la griglia di valutazione degli apprendimenti .

12. CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche della docente di Lingua Inglese, Prof.ssa Martini, per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi a due moduli delle discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera prevista dalle Indicazioni Nazionali attraverso percorsi disciplinari con i docenti di Gestione e Ambiente e del Territorio e di Produzioni Vegetali.

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	Numero ore	Competenze acquisite
Conventional Agriculture vs Organic Agriculture	Inglese	Gestione dell'ambiente e del territorio.	10	Saper argomentare la differenza tra questi due sistemi di produzione Utilizzare terminologia tecnica specifica del settore Discutere il problema delle colture GM
Starting an olive grove	Inglese	Produzioni Vegetali	10	Saper parlare delle caratteristiche principali della pianta d'olivo Utilizzare terminologia tecnica specifica del settore

13. ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A “CITTADINANZA E COSTITUZIONE”

La **Legge 92/2019** ha introdotto l'educazione Civica come disciplina curricolare, prevedendo un monte ore annuale minimo di 33 ore per ciascuna classe.

Le tematiche generali oggetto dell'insegnamento sono (Art. 3 comma 1):

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c) Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- d) Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) Formazione di base in materia di protezione civile.

Inoltre, il comma 2 afferma che “nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al

volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura”.

Le **Linee Guida (D.M. 35/2020)** definiscono i nodi concettuali dell'insegnamento che riguardano tre macroaree specifiche:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. Cittadinanza digitale.

Definiscono altresì i seguenti obiettivi formativi come Integrazione al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D.Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
- Partecipare al dibattito culturale;
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;

- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Allo scopo di raggiungere gli obiettivi di apprendimento previsti, l'ITAS propone un curriculum in cui partecipano all'insegnamento di Educazione Civica una rosa di discipline. Il monte ore di 33 ore annue è stato ripartito tra molteplici sulla base degli obiettivi di apprendimento, dei contenuti e delle scansioni orarie indicate nella programmazione.

DISCIPLINA	ARGOMENTO	ORE
Economia, Estimo, Marketing e Legislazione	Politica agricola comunitaria, aspetti normativi ed economici Estimo ambientale	2
Genio Rurale	Agenda 2030 Sviluppo sostenibile: la canapa	2
Gestione dell'Ambiente e del territorio	Analisi e discussione dei goals dell'Agenda 2030, con individuazione e riflessioni su target connessi all'attività agricola; - Visione e analisi dell'animazione sull'opera "L'uomo che piantava gli alberi" di Jean Giono; - Visione del documentario "L'albatross" di Chris Jordan; - Schede tematiche e di analisi sulla problematica delle microplastiche e del cambiamento climatico; - Breve passo letto da "Primavera silenziosa" di Rachel	3

	<p>Carson;</p> <p>-Proposta di analisi interdisciplinare: “L’albatross” di Chris Jordan – “L’albatros” di Charles Baudelaire – “La ballata del vecchio marinaio” di Samuel Taylor Coleridge.</p>	
Lingua Inglese	<p>2030 Agenda: Introduction of the 17 Sustainable Development Goals</p> <p>Goal 3 : Zero Hunger: Why It Matters?</p> <p>Goal 5 : Gender Equality (Visione e discussione sul film “The Imitation Game”)</p>	2
Lingua e Letteratura Italiana/Storia, Cittadinanza e Costituzione	<p>L’istruzione, un diritto–dovere di cittadinanza:</p> <p>Costituzione della Repubblica italiana, art.33, art. 34, artt 3 e 4,</p> <p>Agenda ONU 2030: obiettivo 4. Dichiarazione Universale di Diritti Umani art.26; Carta dei diritti fondamentali dell’Unione Europea art.14. Il caso di Malala Yousafzai e dell’adolescente di 14 anni del Mali.</p> <p>Il lavoro e i diritti del lavoratore:</p> <p>Costituzione della Repubblica Italiana: artt. 1, 4, 35, 36, 37.</p> <p>Agenda 2030 obiettivo 8. Dichiarazione Universale dei Diritti Umani art. 23. Carta dei diritti fondamentali dell’Unione Europea art. 15.</p> <p>L’ONU: obiettivi, organi principali dell’ONU.</p> <p>Costituzione della repubblica italiana art. 10 e art. 11.</p> <p>L’Unione Europea: dall’Europa dei 6 all’Europa dei 28 (27).</p> <p>Organi e istituzioni fondamentali dell’UE. Gli atti normativi. Il trattato di Maastricht.</p>	8

Matematica	Visione del film “The Imitation Game” e lavoro svolto dagli alunni sui vari spunti del film: parità di genere, omosessualità, importanza della matematica. diversità, il genio e gli altri.....	2
Produzioni Vegetali	<p>Criteri normativi e di progettazione funzionale delle aree verdi</p> <p>Aspetti relativi alla potatura degli alberi in città (teoria CODIT) e alla metodologia Visual Tree Assessment (VTA).</p>	4
Religione	Secondo l’Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile si è preso in considerazione il GOAL n 5: “parità di generi” affrontando il tema dei diritti dei bambini nel mondo	3
Scienze Motorie	<p>Le regole: il valore nelle competenze di cittadinanza;</p> <p>Il fair-play come stile di vita.</p>	3
Trasformazione dei prodotti	Classificazione commerciale del latte alimentare	2
Tecniche di Produzioni Animali	Normativa di utilizzazione dei reflui zootecnici	2

14. CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

Per questo anno il punteggio massimo che lo studente può conseguire come credito scolastico al termine del corso di studi equivale a 60 punti, con la ripartizione indicata nella tabella sottostante (allegato A – Crediti, OM Esami di Stato n. 53 del 3/3/21).

Tabella A Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2010	Nuovo credito assegnato per la classe terza
$M = 6$	7-8	11-12
$6 < M \leq 7$	8-9	13-14
$7 < M \leq 8$	9-10	15-16
$8 < M \leq 9$	10-11	16-17
$9 < M \leq 10$	11-12	17-18

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito).

Tabella B Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs. 62/2010 e dell'OM 11/2020	Nuovo credito assegnato per la classe quarta
$M < 6 *$	6-7	10-11
$M = 6$	8-9	12-13
$6 < M \leq 7$	9-10	14-15
$7 < M \leq 8$	10-11	16-17
$8 < M \leq 9$	11-12	18-19
$9 < M \leq 10$	12-13	19-20

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito), una volta effettuata, per i crediti conseguiti nell'a.s. 2019/20, l'eventuale integrazione di cui all'articolo 4 comma 4 dell'OM 11/2020.

*ai sensi del combinato disposto dell'OM 11/2020 e della nota 8464/2020, per il solo a.s. 2019/20 l'ammissione alla classe successiva è prevista anche in presenza di valutazioni insufficienti; nel caso di media inferiore a sei decimi è attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/21; l'integrazione non può essere superiore ad un punto.

Tabella C Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

Tabella D Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

Per l'attribuzione del punteggio minimo e massimo all'interno della banda di oscillazione (vd. O.M. 44/2010, art. 8, c.2 e DPR 323/98, art. 11 c. 8) vengono considerati:

la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale;

altri elementi valutativi:

l'assiduità della frequenza scolastica;

l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo;

i risultati ottenuti nell'IRC, nelle attività alternative e in quelle complementari.

Nell'ambito della banda di oscillazione prevista si attribuisce il punteggio, tenendo conto sia della media dei voti che degli altri elementi valutativi sopra riportati; si attribuisce il minimo della banda nel caso in cui la media dei voti abbia un valore decimale inferiore o uguale a 0,5; però in presenza di almeno due degli altri elementi valutativi (a,b,c), si può attribuire il massimo della banda in presenza dello stesso valore numerico della media dei voti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

15. Elaborato concernente le discipline caratterizzanti oggetto del colloquio

Ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera a, dell'O.M. del 03/03/2021 concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021, ai candidati della classe 5A indirizzo G.A.T., è stato comunicato che l'elaborato oggetto di discussione nella prima fase del colloquio d'esame, concernente le discipline Produzioni Vegetali e Gestione dell'ambiente e del territorio, dovrà essere sviluppato relativamente agli argomenti di cui alle tracce di seguito assegnate, in modo nominativo in data 30/04/2021, mediante estrazione:

<p>ARGOMENTO N. 1</p> <p>CONTESTO DI RIFERIMENTO</p> <p>Un'azienda agricola dispone di terreni pianeggianti ed irrigui ed ha la possibilità di accedere a finanziamenti per realizzare strutture/acquistare mezzi. Per questo ha deciso di avviare un'attività vivaistica finalizzata alla moltiplicazione di una specie arborea da destinare alla vendita.</p> <p>PRODUZIONI VEGETALI</p> <p>Il candidato, dopo aver proposto una specie arborea a sua scelta e specificato il tipo di materiale vivaistico da ottenere (quello più idoneo per realizzare nuovi impianti di quella coltura), illustri le fasi, le tecniche, i mezzi, e ogni altro aspetto relativo al processo di propagazione finalizzato all'ottenimento di piante idonee a realizzare nuovi impianti.</p> <p>GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO</p> <p>Il candidato, dopo aver indicato alcuni possibili impieghi di materiali plastici in agricoltura, esamini – partendo dal riferimento a una fonte scientifica, un testo, un articolo, un documentario o altro – il problema delle microplastiche, proponendo infine possibili modalità di intervento per contrastare questa grave forma di inquinamento.</p>
<p>ARGOMENTO N. 2</p> <p>CONTESTO DI RIFERIMENTO</p> <p>Su un appezzamento di terreno aziendale ubicato nella collina umbra – in una località scelta dal candidato – si manifesta un'erosione superficiale finora sottovalutata dall'agricoltore ma tale da compromettere il rispetto da parte dell'azienda delle buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA) previste dal regime della Condizionalità.</p> <p>GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO</p> <p>Il candidato, dopo aver brevemente indicato i principi della Condizionalità e, nel dettaglio, la specifica norma che sta contravvenendo l'agricoltore, elabori – anche dal punto di vista tecnico – una/più proposte di intervento affinché l'azienda possa continuare a beneficiare degli aiuti erogati dalla Comunità europea senza incorrere in sanzioni. Indichi altresì all'azienda ulteriori</p>

condotte/pratiche utili a ridurre l'impatto del fenomeno erosivo sul terreno, dopo averne esplicitato le gravi conseguenze spesso sottovalutate.

PRODUZIONI VEGETALI

Il candidato, con riferimento all'azienda sopra citata, proponga delle possibili modalità di gestione del terreno idonee per una coltura arborea – a scelta del candidato – impiantata in un terreno in pendenza e presente in campo in due differenti fasi del ciclo produttivo: primo anno d'impianto e fase produttiva. Per ciascuna tipologia di gestione proposta siano illustrate le modalità esecutive, le epoche d'intervento e i mezzi, individuando altresì i vantaggi e i limiti presentati in funzione dell'ambiente pedoclimatico di coltivazione e del diverso stadio di sviluppo della coltura.

ARGOMENTO N. 3

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Un'azienda agraria è in procinto di investire una vasta superficie di terreno con una coltura arborea al fine di realizzare un impianto specializzato che le consenta di essere competitiva sul mercato abbattendo i costi di produzione.

PRODUZIONI VEGETALI

Il candidato, dopo aver liberamente individuato e descritto il contesto pedoclimatico di riferimento, proposto la specie da utilizzare e definito l'obiettivo produttivo da perseguire, elabori un progetto per realizzare un impianto gestibile con un alto grado di meccanizzazione delle operazioni colturali, in particolare per quanto riguarda la potatura e la raccolta. Specifichi e giustifichi dunque tutti gli eventuali aspetti da considerare in fase di impianto e allevamento per conseguire tale obiettivo.

GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Il candidato – anche con riferimento a situazioni reali conosciute, normative, testi o altro – analizzi alcuni possibili impatti ambientali che l'agricoltura convenzionale può arrecare ad uno/più comparti ambientali, il significato che assume il concetto di "agricoltura sostenibile", e proponga uno/più esempi di pratiche rispettose dell'ambiente da applicare alla coltura scelta.

ARGOMENTO N. 4

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Un'azienda agrituristica umbra intende integrare il suo reddito introducendo l'attività di vendita diretta dei prodotti. A tal fine ha deciso di impiantare una coltura arborea tipica della zona da gestire in modo sostenibile e per ottenere produzioni di qualità.

PRODUZIONI VEGETALI

Il candidato, dopo aver opportunamente individuato e descritto il sito d'impianto entro un contesto territoriale di sua conoscenza, proponga una coltura arborea ritenuta idonea per le condizioni pedoclimatiche e l'obiettivo produttivo posto. Elabori quindi, in una breve relazione, il progetto dell'impianto, specificando le diverse fasi di realizzazione, le tempistiche, le operazioni, i materiali richiesti e ogni altra informazione per la corretta esecuzione dello stesso.

GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Poiché la suddetta azienda intende praticare un'agricoltura sostenibile, aderendo ai principi dell'agricoltura integrata, il candidato, dopo aver indicato i riferimenti teorici e normativi di tale forma di agricoltura, elabori – relativamente alla coltura proposta – uno studio per determinare le dosi corrette di uno/più elementi minerali da apportare al terreno considerando la coltura nella fase di produzione. Indichi inoltre un possibile concime da utilizzare, la quantità richiesta per apportare la dose di elemento nutritivo determinata, nonché il numero di interventi e le epoche di distribuzione previste.

ARGOMENTO N. 5**CONTESTO DI RIFERIMENTO**

L'ecologia insegna che i vari elementi costitutivi di un sistema complesso sono tra loro correlati. Ciò vale per l'azienda agricola, considerata parte di un ecosistema più ampio, così come per il singolo organismo vegetale: la pianta coltivata con la sua fisiologia interna da un lato, i suoi rapporti con l'ambiente pedo-climatico esterno dall'altro, e l'azione dell'agricoltore nel mezzo.

PRODUZIONI VEGETALI

Il candidato illustri, attraverso l'elaborazione di più esempi concreti, i diversi effetti che possono avere le diverse scelte/pratiche colturali – a preferenza del candidato – sulla fisiologia e quindi sulla produzione di un arboreto da frutto. Con le medesime modalità, il candidato illustri altresì l'influenza limitante di uno/più parametri pedoclimatici sempre sulla potenzialità produttiva delle colture arboree. L'obiettivo dell'elaborato deve essere quello di sensibilizzare l'agricoltore circa l'alto grado di responsabilità insito nelle sue scelte: quelle relative al progetto di impianto e quelle inerenti alle operazioni colturali nelle fasi di allevamento e produzione.

GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Il candidato esamini, attraverso esempi concreti, alcune tipologie di agroecosistema facendone emergere le differenze di funzionamento rispetto ai sistemi naturali e valutandone il diverso grado di stabilità/resilienza anche alla luce del concetto di "biodiversità". Dovrà essere chiarito: il ruolo della biodiversità e le possibili pratiche per incentivarla in ambito agricolo; l'inganno insito nel pensiero secondo cui bisogna utilizzare ancor più i mezzi convenzionali per risolvere i problemi che, forse, – lo dimostri il candidato – sono da essi stessi causati.

ARGOMENTO N. 6**CONTESTO DI RIFERIMENTO**

Un'azienda agricola, ubicata in un territorio collinare e dedicata alla produzione vitivinicola, ha recentemente acquistato vaste superfici boscate. Queste ultime si trovano in parte in una stazione caratterizzata da forte pendenza, ed in parte in terreni meno declivi, più fertili, e prossimi ad un centro abitato a vocazione turistica.

GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Il candidato, dopo aver elaborato – analizzando dettagliatamente ed in concreto ogni aspetto – il concetto di “multifunzionalità del bosco”, sviluppi una motivata proposta destinata all’azienda affinché essa possa comprendere l’opportunità di applicare distinte forme di governo al bosco di sua proprietà. Questo al fine di conseguire i più alti benefici ambientali, economici e sociali. Le forme di governo proposte siano illustrate chiarendo le motivazioni della scelta, le azioni che l’azienda dovrà compiere per la gestione (principali aspetti selvicolturali di quelle forme di governo), e gli obiettivi perseguiti con questi tipi di gestione.

PRODUZIONI VEGETALI

Il candidato sviluppi una comparazione tra tre differenti forme di allevamento della vite, da cui si evinca la grande plasticità morfologica di questa specie e la correlazione esistente tra sistema di allevamento e condizioni pedoclimatiche, vitigno utilizzato, ed economicità della gestione. Infine elabori – all’interno di un esempio concreto che parta dalla scelta di un contesto territoriale e di un tipo di produzione – un motivato processo di scelta di una forma di allevamento ritenuta pienamente idonea per l’utilizzo nel caso presentato.

ARGOMENTO N. 7

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Alcuni terreni vitati di un’azienda agricola hanno subito un grave danno da incendio ed è andata distrutta anche parte della superficie a bosco sempre di proprietà dell’azienda. Il titolare, angosciato dalla distruzione completa dei ceppi, ha però ora riscontrato la crescita di nuovi germogli di vite emergenti dal terreno.

PRODUZIONI VEGETALI

Il candidato elabori una proposta che possa garantire all’azienda stessa l’ottenimento di un nuovo vigneto partendo dai resti di quello esistente. Dopo aver giustificato la necessità e la convenienza di applicare una specifica tecnica di propagazione, di cui andranno specificate le basi fisiologiche e i dettagli tecnico-operativi, il candidato elabori – anche partendo da disegni/immagini esplicative – alcuni ulteriori esempi di applicazione di tale metodologia di propagazione su differenti specie arboree a scelta.

GESTIONE DELL’AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Supponendo che il vigneto ricada entro un’area della Rete Natura 2000 – che andrà definita dal candidato –, e che il titolare dell’azienda decida di volerlo recintare per proteggerlo dagli animali selvatici (oppure voglia tagliare la porzione di bosco rimasta), si individui la procedura amministrativa cui deve essere sottoposto preventivamente il progetto, definendone fasi, contenuti ed ente competente per l’istruttoria. Si proceda infine ad elaborare una o più fasi della procedura, arrivando a verificare i possibili impatti negativi del progetto sull’area e – se necessario – a prevedere idonee misure da adottare per mitigarli/compensarli.

<p>ARGOMENTO N. 8</p> <p>CONTESTO DI RIFERIMENTO</p> <p>Un'azienda agraria presenta un appezzamento di terreno adiacente ad un corso d'acqua. Quando si verificano piogge straordinarie il terreno viene eroso in modo grave a causa di crolli dell'argine dovuti agli eventi di piena.</p> <p>GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO</p> <p>Il candidato, dopo aver liberamente individuato e descritto il contesto e le dinamiche coinvolte, proponga una/più opere di difesa e rinaturalizzazione spondale orientate a criteri di economicità e basso impatto ambientale-paesaggistico. Le proposte vengano illustrate dal punto di vista tecnico – anche attraverso disegni/immagini o altro – in modo che se ne colgano gli aspetti realizzativi e i risultati attesi.</p> <p>PRODUZIONI VEGETALI</p> <p>Il candidato, dopo aver individuato e descritto un'opera di sistemazione del terreno idonea a garantire alla coltura un franco di coltivazione libero dal ristagno idrico, proponga all'agricoltore l'impianto di una possibile coltura arborea giustificandone l'idoneità per quel sito – da caratterizzare negli aspetti pedoclimatici – specificando la specie, la cultivar, il portinnesto, il sesto, la forma d'allevamento consigliata e ogni altra informazione relativa all'impianto.</p>
<p>ARGOMENTO N. 9</p> <p>CONTESTO DI RIFERIMENTO</p> <p>L'Agenda 2030, sottoscritta il 25 settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite e approvata dall'Assemblea Generale dell'ONU, mira a raggiungere, in diversi ambiti, specifici obiettivi entro l'anno 2030.</p> <p>A tal proposito, un'azienda agricola è recentemente divenuta consapevole che realizzare produzioni in grandi quantità, ma di ridotta qualità, può essere sconveniente sia da un punto di vista economico che ambientale e sociale.</p> <p>PRODUZIONI VEGETALI</p> <p>Il candidato, in qualità di consulente dell'azienda – con riferimento ad una/più colture arboree inserita/e entro un contesto a sua scelta – elabori, fornendo degli esempi concreti, uno studio in cui esamini l'influenza delle scelte/operazioni colturali, nonché della gestione del prodotto nel post-raccolta, sulla produzione e sulla sua qualità. Valuti altresì se tali azioni sono vantaggiose, svantaggiose, o neutre in termini di sostenibilità ambientale.</p> <p>GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO</p> <p>Il candidato, dopo aver esplicitato i contenuti e le finalità dell'Agenda 2030, indichi – attraverso l'elaborazione di esempi concreti – possibili azioni da introdurre nella pratica agricola al fine di far sì che anche il settore primario contribuisca, nel suo ambito, al conseguimento di uno o più goal o</p>

target fissati dall'Agenda e sui quali il candidato vorrà porre l'attenzione.
ARGOMENTO N. 10
CONTESTO DI RIFERIMENTO
<p>Il titolare di una rinomata azienda umbra ad indirizzo vitivinicolo ha recentemente appreso dai media l'esistenza di una innovativa metodologia di potatura della vite la quale è più rispettosa della fisiologia degli alberi e quindi utile ad allungare la durata della vita produttiva del vigneto.</p>
PRODUZIONI VEGETALI
<p>Il candidato è incaricato dall'azienda di formare i suoi operai sul metodo di potatura elaborato da Marco Simonit e Pierpaolo Sirch, affinché possano applicarlo in campo. Anche attraverso esempi pratici, il candidato illustri nei dettagli – partendo dagli aspetti fisiologici fino a definire quelli tecnico-operativi – tale metodo innovativo, mettendone in luce gli aspetti favorevoli.</p>
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
<p>Il candidato, dopo aver individuato un possibile collegamento con la gestione del vigneto, illustri la problematica del bioaccumulo/biomagnificazione – muovendo da riferimenti a eventi studiati e/o citando testi/opere – proponendo un caso esemplificativo utile ad evidenziare i meccanismi che sono alla base di tali gravi fenomeni, le loro nefaste conseguenze, e indicando infine possibili azioni per arginarlo.</p>
ARGOMENTO N. 11
CONTESTO DI RIFERIMENTO
<p>Un'azienda agricola ad indirizzo produttivo cerealicolo è solita eseguire la concimazione in modo approssimativo: per confronto con le aziende vicine o chiedendo ai rivenditori di prodotti agricoli. Nel momento in cui essa decide di realizzare un arboreto da frutto però, si rivolge all'agrotecnico per acquisire conoscenze dettagliate su come gestire questa pratica colturale riguardo alla nuova coltivazione da introdurre in azienda.</p>
PRODUZIONI VEGETALI
<p>Il candidato – dopo aver indicato la coltura arborea da impiantare e definito altresì l'ambiente pedoclimatico in cui si inserisce – illustri all'azienda, in un breve studio, quando, come e con quali prodotti è opportuno intervenire sul terreno e/o sulla pianta per garantire il soddisfacimento dei suoi fabbisogni nutrizionali. Il candidato renda applicativa la sua analisi elaborando un caso concreto di concimazione di fondo e/o di allevamento e/o di produzione.</p>
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
<p>Partendo dalla valutazione del possibile impatto della pratica della concimazione su uno/più comparti ambientali e sulla salute umana, e dall'analisi della differenza tra “concimazione” e “fertilizzazione”, il candidato elabori possibili soluzioni per eseguire tale importante operazione colturale in modo alternativo e sostenibile – sviluppando concreti esempi applicativi – cogliendo inoltre le ulteriori ricadute benefiche sull'ambiente che possono derivare dall'applicazione di</p>

alternative alla moderna concimazione chimica.
ARGOMENTO N. 12
CONTESTO DI RIFERIMENTO
Un'azienda agricola ubicata in un territorio montano, i cui terreni sono attualmente destinati a pascolo, subirà l'intersecazione in seguito alla realizzazione di un'arteria stradale che porterà all'originarsi di due distinti corpi aziendali. L'azienda in questione ha deciso, con l'occasione, di ridimensionare l'attività zootecnica e si rivolge al candidato per definire un possibile utilizzo vantaggioso del nuovo corpo aziendale originatosi, in cui vi è disponibilità di acqua.
PRODUZIONI VEGETALI
Il candidato elabori un progetto per l'impianto di una coltura arborea su quel terreno – dopo averne definito la superficie e le caratteristiche pedoclimatiche – giustificando la scelta della specie, del portinnesto e del sistema di allevamento, anche in relazione al sito e in vista dell'ottenimento di un prodotto di qualità. Si preveda inoltre un metodo d'irrigazione che consenta di utilizzare al meglio la risorsa idrica.
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
Il candidato, dopo aver definito i principi dell'agricoltura biologica – citando anche la normativa di riferimento –, individui le variazioni che andranno attuate nella realizzazione delle principali operazioni colturali rispetto al modello convenzionale. Esamini infine gli aspetti che dovrebbero incentivare l'agricoltore a praticare questa forma di agricoltura anziché quella convenzionale e le possibili esternalità positive che un tale modello di gestione può procurare all'azienda e al territorio, anche in termini di ricadute economiche positive.
ARGOMENTO N. 13
CONTESTO DI RIFERIMENTO
I terreni di un'azienda agricola ricadono in un'area classificata come Z.V.N. da una norma regionale che applica sul territorio una precisa norma europea in materia di acque. Per eseguire alcune operazioni colturali su un appezzamento investito con una coltura arborea, l'azienda ha inoltre necessità di formare un gruppo di giovani operai neoassunti.
PRODUZIONI VEGETALI
Il candidato è incaricato di formare i nuovi operai affinché possano svolgere le operazioni di potatura verde richieste da una coltura arborea da definire ubicata entro uno specifico contesto territoriale. Elaborando una breve relazione – completa anche di immagini, disegni o altro materiale esplicativo – siano individuate le operazioni di potatura verde da eseguire, il loro scopo e in che modo esse vengono realizzate, anche con riferimento alle tempistiche ed a tecniche e mezzi utilizzabili.
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
Il candidato, ipotizzando che l'azienda sopra sia ad indirizzo produttivo misto – per la presenza

anche della zootecnia –, facendo riferimento alle anzidette limitazioni normative vigenti sul territorio, elabori, dopo aver individuato le problematiche ambientali coinvolte, una proposta in merito ad azioni/interventi da attuare affinché l'azienda stessa possa gestire correttamente l'impiego degli effluenti zootecnici prodotti adempiendo alla normativa e garantendo altresì la massima tutela ambientale.

ARGOMENTO N. 14

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Un'azienda agraria situata nella collina umbra è recentemente caduta in successione. Il giovane erede, consapevole della tradizione tramandata dal nonno, ha deciso però di formarsi adeguatamente per integrare la tradizione con le più moderne conoscenze tecnico-scientifiche in ambito agronomico, oggi ritenute necessarie per operare una gestione aziendale efficace ed efficiente.

PRODUZIONI VEGETALI

Il candidato, posto che l'azienda sia costituita interamente da terreni investiti ad oliveto – andranno illustrate anzitutto le caratteristiche dell'impianto esistente – elabori, giustificandoli sotto ogni possibile aspetto – fisiologico, tecnico, economico o altro – i criteri e le modalità per realizzare una corretta potatura di produzione dell'olivo.

GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Il candidato, appreso dal titolare dell'azienda che – come suo nonno – è solito distruggere i residui della potatura mediante la bruciatura, giustifichi e argomenta, in modo ampio e approfondito – anche con riferimento a dati scientifici –, circa le conseguenze negative di una tale gestione. Si pone dunque il problema di gestire i residui di potatura in altro modo: lo indichi il candidato in coerenza con l'obiettivo di ottenere dei benefici maggiori sia per la coltura che per l'ambiente.

16. Testi studiati nell'ambito dell'insegnamento di Italiano oggetto di colloquio

Ai sensi dell'art. 10 comma 1 lettera b) dell'O.M. del 3 marzo 2021, n. 53, si illustrano di seguito i testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio di cui all'articolo 18 comma 1, lettera b):

GIOVANNI VERGA:

Da *Nedda* “Nedda e Janu”.

Da *Vita dei campi* “Lettera-prefazione all'Amante di Gramigna”; “Rosso Malpelo”; “La lupa”.

Da *I Malavoglia* Prefazione: “Il progetto dei vinti”; “La famiglia Toscano”.

GABRIELE D'ANNUNZIO:

Da *Il Piacere* “Il conte Andrea Sperelli”.

Da *Alcyone* “La pioggia nel pineto” e “La sera fiesolana”.

GIOVANNI PASCOLI

Da *Il fanciullino* “Il fanciullino che è in noi”

Da *Myrica*: “Novembre”; “Lavandare”; “Il lampo”; “X agosto”.

Da *Canti di Castelvecchio* “La mia sera”; “Il gelsomino notturno”.

FILIPPO TOMMASO MARINETTI: *Il Manifesto del Futurismo*

ITALO SVEVO:

Da *La coscienza di Zeno*; “L’ultima sigaretta”

LUIGI PIRANDELLO:

Da *L’umorismo*: avvertimento e sentimento del contrario.

Da *Novelle per un anno* “Il treno ha fischiato”.

Da *Il fu Mattia Pascal* “Io mi chiamo Mattia Pascal”; “L’amara conclusione: Io sono Mattia Pascal”.

GIUSEPPE UNGARETTI:

Da *L’allegria*: “Il porto sepolto”; “In memoria”; “I fiumi”; “San Martino del Carso”; “Veglia”; “Fratelli”; “Sono una creatura”; “Soldati”; “Mattina”.

Da *Sentimento del tempo* “La madre”.

UMBERTO SABA:

Da *Quel che resta dei poeti*: “La poesia onesta”.

Da *Il canzoniere*: “La capra”; “A mia moglie”; “Città vecchia”; “Amai”; “Il teatro degli artigianelli”; “Mio padre è stato per me l’assassino”.

SALVATORE QUASIMODO:

Da *Erato e Apollion* “Ed è subito sera”

Da *Giorno dopo giorno* “Alle fronde dei salici

EUGENIO MONTALE:

Da *Ossi di seppia* “Merigiare pallido e assorto”; “Spesso il male di vivere ho incontrato”; “Cigola la carrucola nel pozzo”.

Da *Le occasioni* “Non recidere, forbice, quel volto”.

Da *Satura* “Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale”.

17. APPENDICE NORMATIVA

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente integrata dalle misure urgenti per la scuola emanate per l’emergenza coronavirus:

DECRETO LEGISLATIVO del 13 aprile 2017, n. 62 (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107)

ORDINANZA DEL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE del 3 marzo 2021, n. 53, recante “Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021”;

ORDINANZA DEL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE del 3 marzo 2021, n. 54, recante “Modalità di costituzione e di nomina delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021”.

ALLEGATI AL DOCUMENTO

1. Elenco alunni.
2. Prospetto riepilogativo delle attività di PCTO.
3. Indicazioni su discipline (schede informative su singole discipline, competenze –contenuti – obiettivi raggiunti) complete dei programmi svolti fino al 15 maggio, con previsione dell'ulteriore svolgimento fino al termine dell'anno scolastico.
4. Relazione finale delle attività di sostegno.

ALLEGATO 1 - Elenco alunni

Alunno
BIANCHI JACOPO
CASTELLANI CHIARA
CELESTI GIADA
CLEMENTI LORENZO
D'ANGELI GABRIELE
GUERRINI GIANMARCO
LUPPARELLI VANIA
MARCUCCI SAMUEL
MORICCI LUDOVICA
PETRUCCI FLAVIO
PICONI SIMONE
PROIETTI MIRIANA
SANTONI MARTINA
TIMOTEI EDOARDO

ALLEGATO 2 - Prospetto riepilogativo delle attività di PCTO

Titolo e Descrizione del percorso	Ente partner e soggetti coinvolti	Descrizione delle attività svolte.	Competenze EQF e di cittadinanza acquisite
ECOMUSEO PROGETTO			
Stage in azienda (a.s. 2018/19, a.s. 2019/20, a.s. 2020/2021)	Varie tipologie aziende: cerealicole-zootecniche, vitivinicole, olearie del territorio, enti, associazioni di categoria, studi veterinari...	Le attività svolte si sono differenziate in base al contesto in cui hanno operato i singoli alunni.	Sapersi gestire autonomamente in diversi contesti lavorativi, rispettando regole relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro e gli orari definiti dal datore di lavoro. Educazione all'ambiente, alla salute e al rispetto delle regole. Capacità di trasformare in pratica quanto appreso nell'esperienza teorica Senso di responsabilità Acquisizione e valorizzazione della vocazione e dello stile di apprendimento Sviluppo di senso critico e autocritico
PROGETTI			
Titolo e Descrizione del percorso triennale	Ente partner e soggetti coinvolti	Descrizione delle attività svolte,	Competenze EQF e di cittadinanza acquisite
Progetto educational "A tutt'acqua!" ERG	Il progetto è rivolto agli studenti degli istituti superiori dei territori di Umbria e	Progetto di educazione ambientale con l'obiettivo di rappresentare la propria	Sensibilizzare gli studenti rispetto all'uso di energie rinnovabili, in particolare quella idroelettrica, e alla

	Lazio nei quali ERG è presente con impianti idroelettrici	idea innovativa rispetto all'uso consapevole delle energie rinnovabili. Partecipazione al Festival della Scienza di Genova	sostenibilità ambientale.
Corso di potatura dell'olivo a vaso policonico (10 ore- riduzione causa Covid)	Collegio degli Agrotecnici (Dott. Pierantoni Vincenzo)	Attività: conoscenza delle caratteristiche morfologiche dell'olivo, riconoscimento dei rami a frutto e a legno, criteri per la potatura di produzione da terra e utilizzo degli attrezzi cesori.	Saper potare l'olivo secondo tale forma di allevamento e acquisire la consapevolezza dei vantaggi ottenibili con essa sia nella produzione sia nell'esecuzione in sicurezza di tali interventi e nelle altre pratiche agronomiche.
“Ricchezze spontanee”	Azienda Balli Rita “Zafferano e dintorni” seguito dalla Dott.ssa Giampiccolo	Riconoscimento delle specie spontanee : loro proprietà e utilizzo	Riconoscere le varie essenze del territorio , riscoprire il valore nutrizionale e fitoterapico e organolettico delle essenze. Acquistare consapevolezza sulla ricchezza data dalla biodiversità. Capacità di osservare, descrivere, analizzare e relazionare sulle attività effettuate.

USCITE DIDATTICHE			
Titolo e descrizione del percorso	Ente partner e soggetti coinvolti	Descrizione delle attività svolte.	Competenze EQF e di cittadinanza acquisite
AgriUmbria	AgriUmbria	Viaggio alla scoperta della zootecnia, dell'agricoltura e dell'alimentazione e dell'innovazione tecnologica.	Iniziative volte ad esprimere pienamente il valore e la dignità dell'agricoltura italiana, rendendo evidente il suo ruolo chiave per la tutela dell'ambiente, del territorio, delle tradizioni e della cultura, della salute, della sicurezza alimentare, dell'equità, dell'accesso al cibo a un giusto prezzo, dell'aggregazione sociale e del lavoro.
Aziende zootecniche del territorio	Aziende zootecniche	Riconoscimento razze Chianina, Frisona e Limousine	Corretto utilizzo della terminologia tecnica per la descrizione morfologica e il riconoscimento delle razze.

Cantina Lungarotti e Frantoio Olio di Trevi	Cantina Lungarotti	Visita della cantina con enologo. Tecniche di vinificazione senza l'uso dei solfiti	Qualità salutistiche dell'uva Sagrantino, che tra tutti i vitigni conosciuti risulta contenere la maggior quantità di polifenoli, antociani e zuccheri naturali. Ricerca di prodotti che fanno stare meglio.
	Frantoio Olio di Trevi	Visita al frantoio	Tecniche di molitura e valutazione olio EVO.

VIAGGI ISTRUZIONE

Titolo e descrizione del percorso	Ente partner e soggetti coinvolti	Descrizione delle attività svolte.	Competenze EQF e di cittadinanza acquisite
Fiera del cavallo Verona	Fiera di Verona	Viaggio alla scoperta del mondo equino italiano e internazionale. Riconoscimento razze equine, andatura del cavallo	Riconoscimento razze equine, andatura del cavallo.
FICO e serre Facoltà Agraria Bologna	FICO	Visita del Parco e delle eccellenze agroalimentari	Acquisizione dei concetti di prodotto di qualità.
	Centro Serre del Dipartimento di	Visita alle serre	Diagnosi, studi di popolazione, ricerche

	Scienze e Tecnologie Agroalimentari presso il Plesso di Agraria di Bologna		sperimentali.
Rafting sul Nera	Rafting River Valnerina	Scoprire e analizzare, mediante il contatto diretto, le bellezze naturalistiche del territorio	Stimolare la capacità di collaborazione, socializzazione e cooperazione mediante l'attività sportiva
LEZIONI E CONFERENZE MONDO DEL LAVORO			
Titolo e descrizione del percorso	Ente partner e soggetti coinvolti	Descrizione delle attività svolte	Competenze EQF e di cittadinanza acquisite
ORIENTAMENTO			
Titolo e descrizione attività	Enti coinvolti	Descrizione delle attività svolte	
Dipartimento di Scienze Agrarie, alimentari e ambientali, facoltà di Agraria di Perugia	Università degli studi di Perugia, Facoltà di Agraria	Webinar - Orientamento su corsi di laurea in Medicina Veterinaria e Produzioni Animali	
Collegio Agrotecnici	Collegio Agrotecnici	Regolamento per lo svolgimento dei tirocini, della pratica professionale e il riconoscimento dell'attività tecnica subordinata	
ITS	Istituto Tecnico Superiore Umbria Academy	Indicazioni sulle attività per l'ottenimento del diploma di quinto livello.	

ALLEGATO 3 – Indicazioni su discipline (schede informative su singole discipline, competenze – contenuti – obiettivi raggiunti) complete dei programmi svolti fino al 15 maggio, con previsione dell'ulteriore svolgimento fino al termine dell'anno scolastico

Estimo, economia e marketing

Docenti: *Prof. Roberto Andreutti e Prof.ssa Marta Mastrini, a. s. 2020/2021*

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Integrare i contenuti disciplinari, con l'apporto della riflessione su problemi e tematiche di cultura e di attualità</p> <p>Utilizzare il linguaggio tecnico specifico in un futuro ambito lavorativo con metodo e pertinenza a seconda degli argomenti da trattare. Essere in grado, dopo una giusta sintesi ed interpretazione, di poter collegare argomenti diversi nella stessa disciplina e argomenti affini di discipline differenti. Acquisire le essenziali competenze comunicative, analitico – operative, le capacità di interpretazione, correlazione concettuale e sintesi.</p> <p>Applicare, secondo le proprie conoscenze ed abilità, procedure di interpretazione e rielaborazione dei contenuti.</p> <p>Essere in grado di confrontarsi, in ambito lavorativo o professionale, sugli argomenti trattati con partecipazione e collaborazione costruttiva. Essere aperto al confronto con la realtà umana e ambientale.</p>
--	---

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO</p> <p>Estimo generale</p> <p>Estimo generale: definizione dell'estimo, principi dell'estimo, l'attività e le competenze del perito, lo scopo della stima, il metodo estimativo, i sei criteri di stima o aspetti economici, i procedimenti di stima sintetici ed analitici riferiti al più probabile valore di mercato e di costo.</p> <p>Estimo rurale</p> <p>La stima dei fondi rustici: il mercato dei fondi rustici, le caratteristiche che influenzano il valore di un fondo rustico, la relazione di stima di un fondo rustico.</p>
---	--

	<p>La stima dei fabbricati rurali: stima secondo il valore di ricostruzione a nuovo deprezzato, il valore di un fondo con fabbricati insufficienti od eccedenti rispetto all'ordinarietà.</p> <p>La stima degli arboreti da frutto: la stima della terra nuda, la stima di un arboreto in un anno intermedio del ciclo, la stima del valore del soprassuolo.</p> <p>La stima delle scorte aziendali: la stima del bestiame, la stima di macchine ed attrezzi, la stima dei prodotti di scorta e delle rimanenze.</p> <p>La stima dei frutti pendenti e delle anticipazioni colturali</p> <p>I miglioramenti fondiari: la convenienza a realizzare i miglioramenti, la stima del fondo suscettibile di miglioramento, la stima dell'indennità spettante al conduttore che ha migliorato il fondo altrui.</p> <p>La stima dei danni: il contratto di assicurazione, il calcolo dell'indennizzo e del coefficiente assicurativo, danni da incendio, danni da avversità meteorologiche, i danni da inquinamento.</p> <p>Estimo legale</p> <p>Gli espropri per pubblica utilità: il quadro normativo, il testo unico sugli espropri.</p> <p>I diritti reali su cosa altrui: l'usufrutto, calcolo del valore del diritto di usufrutto, cenni sul diritto di uso ed abitazione, diritto di superficie ed enfiteusi.</p> <p>Le servitù prediali: le servitù di passaggio, acquedotto, elettrodotta e metanodotta.</p> <p>La successione per causa di morte: successione legittima, successione ereditaria e successione necessaria, la comunione e la divisione ereditaria, stima dell'asse ereditario, formazione delle quote di diritto e delle quote di fatto.</p> <p>Il catasto terreni: scopi del catasto, tipologie di catasto terreni, la particella catastale, la fase di formazione del catasto terreni con le operazioni topografiche ed estimative, i documenti</p>
--	--

	<p>catastali, la fase di conservazione del catasto (cenni).</p> <p>ASPETTI NELL'AMBITO DELL'EDUCAZIONE CIVICA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1° periodo: politica agricola comunitaria, aspetti normativi ed economici (verifica orale) • 2° periodo: estimo ambientale (verifica orale) <p>PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO FINO AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO</p> <p>Il catasto fabbricati: l'unità immobiliare, la formazione del catasto fabbricati, la conservazione del catasto fabbricati (cenni).</p> <p>La stima dei beni pubblici: la stima del valore d'uso sociale con metodi diretti ed indiretti (cenni).</p> <p>Le valutazioni ambientali preventive: l'analisi costi benefici, VIA e VAS (cenni).</p>
<p>ABILITA':</p>	<p>Avere la sufficiente abilità nell'adoperare le conoscenze acquisite anche in discipline correlate. Adoperare con metodo i contenuti disciplinari per rendere applicativa la materia. Avere la capacità di esporre i contenuti disciplinari con un linguaggio appropriato alla materia nell'ambito delle verifiche trimestrali.</p> <p>Capacità di affrontare tematiche e quesiti inerenti i blocchi tematici trattati durante l'anno scolastico.</p> <p>I contenuti sono stati mediamente assimilati:</p>
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Le principali metodologie adottate sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione dialogata; • Studio di casi; • Correzione collettiva di compiti. • lezione frontale • studio sul libro di testo • studio su tracce o dispense fornite dal docente • studio su appunti presi durante la lezione, ecc.
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Interrogazione orale ● Soluzione di problemi a carattere professionale

	<ul style="list-style-type: none"> ● Casi pratici e professionali ● Prova scritta e pratica con quesiti a risposta aperta <p>Le modalità di valutazione, in considerazione del lungo periodo della D.A.D, hanno tenuto conto in modo equo sia della qualità del percorso di apprendimento realizzato sia delle verifiche sommative sopra riportate.</p> <p>Le verifiche sommative sono state effettuate in un numero congruo compatibilmente con l'esigenza di sviluppare la programmazione nei limiti di tempo e modalità imposti dalla DAD.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● nel 1° periodo sono state svolte <p>n° prove di verifica</p> <p>1 scritta</p> <p>2 orali</p> <p>2 pratica</p> <ul style="list-style-type: none"> ● nel 2° periodo sono state svolte <p>n° prove di verifica</p> <p>1 scritta</p> <p>1-2 orali</p> <p>1 pratica</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>Testo in adozione: Estimo agro territoriale, mercato marketing e legislazione.</p> <p>Belli – Oggioni – Borghi – Viva</p> <p>Edizioni REDA</p> <p>Prontuari, tavole di matematica finanziaria, prezziari, quotazioni immobiliari.</p>

Trasformazione dei prodotti

Docenti: Giuseppe Mario Carluccio, Emiliano Di Porzio a.s. 2020/2021

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Illustrare le principali fasi produttive della vinificazione con riferimento alle loro ricadute qualitative; - Illustrare le principali fasi produttive dell'estrazione dell'olio con riferimento alle loro ricadute qualitative; - Riconoscere le peculiarità delle principali produzioni lattiero casearie; - Esprime giudizi relativamente alla qualità delle materie prime impiegate nei processi di trasformazione.
--	---

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>MODULO 1: L'INDUSTRIA ENOLOGICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definizione e classificazione delle diverse categorie di vino, struttura fisica e composizione chimica dell'uva e sua modificazione durante la maturazione. - Composizione chimica del mosto, determinazione del grado zuccherino, ammostamento delle uve per la vinificazione in bianco e in rosso, trattamento con anidride solforosa; - Fermentazione alcolica i fattori che la influenzano, aspetti biochimici della fermentazione e i fenomeni biochimici ad essa legati; - Aspetti tecnici della vinificazione in bianco e in rosso; - Cenni su affinamento e invecchiamento del vino. <p>MODULO 2: L'INDUSTRIA OLEARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Struttura e composizione dell'oliva, richiami sulla struttura chimica dei trigliceridi; - Principi dell'estrazione meccanica, fasi dell'estrazione, frangitura, gramolatura, separazione; - Ciclo continuo e discontinuo, estrazione per tensione superficiale; - Confronto tra i diversi sistemi di estrazione e considerazioni sulle ricadute qualitative; - Difetti e le alterazioni dell'olio, composizione e classificazione dell'olio vergine d'oliva. <p>MODULO 3: L'INDUSTRIA LATTIERO CASEARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Composizione chimica, e operazioni tecnologiche caratteristiche del
---	--

	<p>latte alimentare, scrematura, omogeneizzazione, trattamenti di conservazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Classificazione del latte alimentare; - La caseificazione, le fasi principali, aspetti chimici, le ricadute sulla qualità del prodotto, aspetti biochimici legati ai processi di stagionatura; - Cenni sulla produzione di ricotta yogurt e burro - Cenni sulla classificazione dei formaggi. <p>Esercitazioni di laboratorio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Determinazione del grado zuccherino di un campione di mosto mediante mostimetro Babo e rifrattometro; - Determinazione del grado alcolico di un campione di vino mediante ebulliometro di Malligand; - Determinazione dell'acidità dell'olio; - Determinazione del peso specifico e della densità del latte; - Il processo di caseificazione a latte crudo.
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> - Illustrare la struttura fisica e la composizione chimica delle materie prime; - Illustrare le principali tecniche di produzione e le loro ricadute qualitative; - Valutare la qualità del latte conoscendone la composizione chimica; - Distinguere le principali categorie di prodotti presenti in commercio; - Eseguire analisi sia su materie prime che prodotti trasformati.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale con utilizzo del libro di testo e di materiale fornito dai docenti; - Produzione di schemi e mappe concettuali - Attività di laboratorio; - Visione di filmati multimediali e di immagini;
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> - Motivazione - Collaborazione e partecipazione - Conoscenze - Competenze - Abilità espositiva e utilizzo del linguaggio specifico
TESTI e MATERIALI /	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo: Carlo Vezzosi/Gabriele Scattolin, <i>Trasformazione dei Prodotti</i>, Edagricole, 2015;

STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none">- Materiale di studio fornito dai docenti;- Visione di filmati multimediali relativi al funzionamento dei principali macchinari impiegati nell'industria di trasformazione;
------------------------	--

Genio rurale

Docenti: *Prof. Daniele Filippi e Prof.ssa Marta Mastrini a. s. 2020/2021*

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>La disciplina in oggetto concorre, in base alle “Linee Guida” ministeriali, al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, espressi in termini di competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; ● analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale, con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; ● identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione dei progetti. <p>Al termine di questo anno di studi la classe ha conseguito per la quasi totalità dei suoi componenti i seguenti obiettivi e competenze: sono in grado di individuare le differenze sostanziali tra i principali elementi costruttivi di un edificio, le tipologie di manufatti e di strutture aziendali. Conoscono l'organizzazione spaziale e il dimensionamento delle diverse tipologie di costruzioni rurali. Sono in grado di definire la progettazione delle costruzioni zootecniche sia in funzione delle tecniche di allevamento, sia in base alle normative vigenti. Sono in grado di risolvere l'organizzazione della gestione delle deiezioni animali. Sanno collaborare e partecipare in gruppo alle attività collettive.</p>
--	---

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO</p> <p>PRIMO QUADRIMESTRE</p> <p>Modulo 1: I materiali</p> <p>Unità didattica 1: <i>Le pietre naturali usate nelle costruzioni e il legno</i></p>
---	---

	<p>Le rocce eruttive; Le rocce sedimentarie; Loro impiego; I materiali ceramici; I laterizi per le murature; I mattoni; I blocchi forati; I blocchi in termolaterizio e tipologia di giunti; Laterizi per solai; Le tavelle e i tavelloni; Laterizi per coperture; Laterizi per pavimentazioni; Il legno.</p> <p>Unità didattica 2: <i>Le malte, il calcestruzzo ed il cemento armato</i></p> <p>Le malte; I leganti: Il gesso, le calci, i cementi; La malta di calce aerea; La malta di calce idraulica; Le malte pozzolaniche; Le malte cementizie; La boiaccia; Le malte composite; La malta di gesso; Gli intonaci; Il calcestruzzo; Gli inerti; L'acqua di impasto; Gli additivi; Le caratteristiche fisico-meccaniche dei calcestruzzi; La lavorazione del calcestruzzo; I calcestruzzi speciali.</p> <p>Il cemento armato; Caratteristiche dell'armatura; Posizionamento dell'armatura; Sagomatura dell'armatura (cenni).</p> <p>Modulo 2: Normative di settore</p> <p>Unità didattica 3: <i>Nozioni di Urbanistica</i></p> <p>PRG e PdF (tavole di zonizzazione, norme tecniche attuative e regolamento edilizio). Le Leggi Regionali e Regolamenti di attuazione della Regione Umbria: Legge Regionale 21 gennaio 2015, n. 1; Regolamento Regionale 18 febbraio 2015, n. 2; Legge Regionale 9 aprile 2015, n. 12 "Testo unico in materia di agricoltura". Titoli abilitativi: PdC e SCIA. Attività edilizia libera. Piano Aziendale: definizione, utilizzazione e contenuti. Normative ambientali: vincolo paesaggistico, idrogeologico e ambientale.</p> <p>Modulo 3: Elementi di statica</p> <p>Unità didattica 4: <i>Vettori e momenti statici</i></p> <p>Vettore; Coppia di vettori; Momento di un vettore; Risultante di due vettori complanari non paralleli applicati allo stesso punto ed in punti diversi; Risultante di più di due vettori complanari; Risultante di due vettori paralleli applicati alla stessa retta di</p>
--	--

azione; Risultante di un sistema di più vettori comunque disposti sul piano: il poligono funicolare; Risultante di un sistema di vettori paralleli; Sistema di vettori con risultante nulla; Esercizi svolti di applicazione grafica del poligono funicolare.

Unità didattica 5: *Baricentri, corpi vincolanti e loro equilibrio*

Baricentro; Baricentro di un triangolo; Baricentro di un quadrato, di un rettangolo e di un parallelogramma; Baricentro di un trapezio; Momento d'inerzia; Modulo di resistenza; Vincoli; Tipo di vincoli: il semplice appoggio o carrello, la cerniera, l'incastro; Le condizioni di equilibrio; Ricerca delle reazioni vincolari; Le deformazioni di un corpo: carico limite di elasticità; carico limite di rottura e carico di sicurezza.

SECONDO QUADRIMESTRE

Modulo 4: Elementi costitutivi di un fabbricato rurale

Unità didattica 6: *Le fondazioni, le murature, i solai, i tetti, le pavimentazioni e le strutture prefabbricate*

Le fondazioni; La portanza del terreno; Esempio di portanza di sicurezza; Esempio di carico a compressione; Classificazione delle fondazioni; Cenni sui seguenti argomenti: Le murature; Le pareti in calcestruzzo; Le pareti non portanti; Le pareti prefabbricate; I solai; Le pavimentazioni interne.

Modulo 5: Tipologia di strutture aziendali e caratteristiche dell'abitazione aziendale

Unità didattica 7: *Le stalle per le bovine da latte*

Sistemi di stabulazione: fissa, libera a lettiera permanente, a lettiera inclinata, a cuccette. Tipologie costruttive (strutture in muratura, in elementi prefabbricati: c.a.v., acciaio e legno). Sistema di mungitura (a spina di pesce, a tandem, autotandem, parallelo, giostra e robot). I locali accessori (sala di attesa, sala del latte, ufficio, ecc.).

Unità didattica 8: *Le stalle per bovini da carne*

Sistemi di stabulazione: fissa, libera a lettiera permanente ed inclinata, a box multipli. Tipologie costruttive (strutture in muratura, in elementi prefabbricati: c.a.v., acciaio e legno).

	<p>Unità didattica 9: <i>Le stalle per i suini</i> Caratteristiche degli allevamenti; Tipologie costruttive; I sistemi di alimentazione; La gestione delle deiezioni.</p> <p>Unità didattica 10: <i>Le stalle per ovini e caprini</i> Tipologie di allevamento degli ovini. Sistemi di stabulazione degli ovini. Tipologie costruttive. Cenni sui sistemi di mungitura. I locali accessori (sala di attesa, sala del latte, ufficio, ecc.). Tipologie di allevamento dei caprini. Sistemi di stabulazione dei caprini.</p> <p>Unità didattica 11: <i>Ricoveri per avicunicoli</i> Caratteri generali e criteri di allevamento.</p> <p>Unità didattica 12: <i>Strutture per lo stoccaggio del fieno e della paglia (fienili)</i> Cenni sulle tipologie costruttive (strutture in c.a. e in elementi prefabbricati).</p> <p>Unità didattica 13: <i>Elaborazione di un progetto elementare</i> Elaborazione di un progetto elementare (elaborato grafico architettonico) inerente un fabbricato rurale.</p> <p>PROGRAMMA SVOLTO DOPO IL 15 MAGGIO FINO AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO</p> <p>Unità didattica 14: <i>Strutture per lo stoccaggio delle deiezioni (cenni su concimaie, vasche e pozzetti)</i> Cenni sulle tipologie di concimaia: concimaie a platea e concimaie a fossa. Tipologie costruttive.</p>
<p>ABILITA':</p>	<p>Nel corso dell'anno scolastico si è cercato di potenziare le abilità degli allievi per il raggiungimento degli obiettivi disciplinari previsti, cercando di incentivare e sviluppare capacità critiche e motivazione ad uno studio approfondito degli argomenti trattati, stimolando la capacità ad effettuare collegamenti con altre discipline complementari. Il costante impegno da parte dell'insegnante a sostenere questa strategia, ha consentito il raggiungimento di sufficienti abilità nel saper argomentare le proprie conoscenze con autonomia espositiva, talvolta supportata da contributi critici personali.</p>

	<p>La maggior parte degli alunni è in grado di predisporre collegamenti tra i contenuti della disciplina e di esporre gli argomenti mediante una terminologia appropriata e specifica della materia.</p> <p>In generale si può affermare che quasi l'intera classe, grazie ad uno studio e ad un impegno adeguato, ha conseguito un livello di preparazione pienamente sufficiente, mentre alcuni alunni hanno acquisito un profitto buono.</p>
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Il corso si è svolto secondo due diverse metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attraverso lezioni frontali, dando largo spazio agli approfondimenti con utilizzo di siti internet, articoli di riviste specializzate e materiale multimediale; numerose le esercitazioni svolte di verifica e di ripasso; - attraverso la metodologia DAD, la Didattica a Distanza. <p>La DAD ha previsto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, videolezioni, chat di gruppo; - la trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi sulla piattaforma digitale GSUITE. <p>Gli argomenti sono stati trattati partendo dall'analisi di situazioni reali, traendo spunto da fatti di cronaca, esperienze professionali e dalla realtà produttiva delle zone di provenienza degli alunni.</p> <p>Durante le ore di compresenza con l'Insegnante Tecnico Pratico si sono approfondite tematiche di natura pratica tra cui l'elaborazione di un progetto elementare (elaborato grafico architettonico) inerente un fabbricato rurale.</p> <p>Tutti gli argomenti sono stati svolti nelle parti fondamentali, in modo semplice e schematico.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>La valutazione ha tenuto conto della partecipazione e dell'impegno dimostrato dallo studente durante le lezioni, delle conoscenze acquisite, della comprensione, delle abilità espressive e della rielaborazione dei contenuti.</p> <p>I contenuti sono stati verificati con prove scritte, orali e con valutazione di lavori pratici. Il numero di verifiche previste per</p>

	<p>ogni quadrimestre sono almeno 2.</p> <p>Durante la DAD, le verifiche relative alle valutazioni sommative sono state eseguite con l'utilizzo della piattaforma GSUITE (Classroom e Google Meet).</p> <p>Ai fini della valutazione finale si è comunque tenuto conto oltre che delle valutazioni sommative anche della valutazione formativa prendendo in esame i seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attenzione e partecipazione alla DAD; - presenza alle videolezioni effettuate con il servizio di GSUITE Google Meet; - rispetto delle consegne dei lavori assegnati sulle piattaforme digitali GSUITE. <p>Le verifiche formative e/o sommative sono state effettuate in un numero congruo e uniformemente distribuite nel corso dell'anno scolastico, adeguandosi anche alle nuove disposizione normative sulla DAD.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>Testo in adozione: Costruzioni rurali</p> <p>Autore : Chiumenti Roberto</p> <p>Editore: Edagricole</p> <p>Siti internet, slide.</p>

Scienze motorie

Docenti: Prof. Giorgi Fabrizio a. s. 2020/2021

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione; ● Utilizza gli aspetti comunicativo - relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair-play) come modo di relazione quotidiana e di rispetto delle regole; ● E' integrato nel gruppo, sa assumersi responsabilità e s'impegna per il bene comune; ● risolve problemi, affrontando le nuove situazioni sia individualmente che nei gruppi di lavoro; ● sa fare ricerche, rielaborare un testo, inserire immagini appropriate all'argomento trattato, produrre lavori multimediali da solo e in cooperazione, valorizzando le attitudini personali.
--	---

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>1. POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO</p> <p><i>Miglioramento della funzione cardio-circolatoria e respiratoria</i> mediante attività aerobiche integrate, a volte, da altre di tipo anaerobico in cui sono stati inseriti appropriati recuperi.</p> <p><i>Miglioramento della potenza muscolare</i> mediante esercizi a corpo libero con carichi naturali, corse, balzi, ecc.</p> <p><i>Miglioramento della mobilità articolare</i> mediante esercizi di mobilizzazione ed allungamento.</p> <p><i>Miglioramento della velocità</i> mediante corse e percorsi.</p> <p>2. CONSOLIDAMENTO E COORDINAMENTO DEGLI SCHEMI MOTORI DI BASE</p>
---	--

	<p><i>Mediante attività stimolanti la coordinazione dinamica generale, l'equilibrio, la coordinazione oculo-manuale ed oculo-podalica , con e senza l'uso dei piccoli e grandi attrezzi.</i></p> <p>3. TEORIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Teoria degli sport praticati negli anni precedenti (pallacanestro, pallavolo e dodge-ball) e teoria di sport studiati nel periodo di DID (rugby e pallamano); ● Cenni sull'anatomia e la fisiologia umana: ossa, articolazioni, muscoli, sangue, grande e piccola circolazione, l' A.T.P. e le sue resintesi; ● l'A.I.D.S.; ● Ricerche, rielaborazioni e presentazioni per la creazione di tesine finalizzate al miglioramento di conoscenze e competenze personali riguardo ad argomenti della materia e all'espressione, nel lungo periodo della DID, di capacità e creatività in ambienti multimediali.
<p>ABILITA':</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Essere in grado di riconoscere le connessioni tra i vari apparati e l'attività fisica; ● Saper individuare gli atteggiamenti positivi che evitino l'insorgere di eventuali scelte di vita a rischio per se stessi e per gli altri; ● Eseguire con padronanza i fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi ed i gesti tecnici delle discipline trattate; ● Dimostrare un significativo miglioramento delle proprie capacità condizionali e riuscire ad utilizzarle appropriatamente elaborando risposte motorie efficaci e personali anche in situazioni complesse; ● Ricercare, rielaborare con creatività testi su argomenti riguardanti la specifica disciplina e saperli presentare in ambiente multimediale.
<p>METODOLOGIE:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale; ● Cooperative learning;

	<ul style="list-style-type: none"> ● Lavori di gruppo; ● Problem solving; ● Lavoro di gruppo; ● Lavoro individualizzato; ● Brain storming.
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>1. Conoscenze : si riferiscono ai contenuti svolti e comprendono le abilità ed i percorsi per raggiungere tali abilità (sapere).</p> <p>2. Abilità : sono di tipo manuale pratico (operative) e di tipo logico; fanno parte della personalità e del bagaglio genetico dell'alunno; sono sviluppabili e migliorabili.</p> <p>3. Competenze: sono il risultato ottenuto dal lavoro svolto dallo studente e possono essere sviluppate a vari livelli di complessità (saper fare/saper essere).</p> <p>4. Interesse/Impegno: modalità di esecuzione del lavoro, puntualità e rispondenza alle richieste, completezza e regolarità di esecuzione del lavoro svolto.</p> <p>5. Partecipazione: interesse e collaborazione alle varie iniziative, disponibilità al dialogo educativo, responsabilità e consapevolezza dei propri limiti.</p> <p>6. Comportamento e rispetto delle regole: Autonomia, autocontrollo, capacità di essere tollerante nelle circostanze avverse e di valutare le conseguenze delle proprie azioni, rispetto del fair-play.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>Libro : Più movimento (autori:G. Fiorini, S. Bocchi, S. Coretti, E. Chiesa; Casa editrice: Marietti scuola); Grandi e piccoli attrezzi; Palestra; Internet..</p>

Inglese

Docente: Prof.ssa Tamara Martini a. s. 2020/2021

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Rispetto a quanto programmato solo una parte degli studenti è riuscita, seppur minimamente, a potenziare le proprie competenze comunicative iniziali e ad acquisire una maggiore padronanza delle principali strutture grammaticali. La competenza linguistica generale risulta abbastanza buona per un quarto della classe, appena sufficiente per la maggior parte della classe rispetto al livello di riferimento, scarsa per alcuni. Quasi tutti hanno acquisito una conoscenza del lessico micro linguistico legato all'azienda agraria. La maggior parte della classe riesce ad esprimere le proprie opinioni nel corso di una discussione, fornendo spiegazioni adeguate ed argomentazioni e a spiegare il punto di vista su un problema di attualità, indicando vantaggi e svantaggi delle diverse opzioni.</p> <p>Non tutti gli studenti hanno raggiunto livelli sufficienti per quanto riguarda i contenuti delle letture tecnico-professionali svolte, del lessico specifico e delle strutture grammaticali.</p>
--	--

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO</p> <p><u>CONVENTIONAL VS ORGANIC AGRICULTURE</u></p> <p>DaI testi <i>New Agriways</i> (ed. Edisco) e <i>Global Farming</i> (ed. Rizzoli Languages) fotocopie</p> <p><u>GENETICS IN AGRICULTURE</u></p> <p>Plant Breeding: Past and present Genetic Engineering and GM Crops GM Animals</p> <p><u>OLIVE GROVE MANAGEMENT</u></p> <p><u>OLIVE OIL PRODUCTION</u></p>
---	---

Video: *Inside a traditional Olive oil mill*

GRAPES AND CULTIVATION

Starting with the vineyard

The vineyard layout

Choosing a cultivar

Wine grape harvest

Video da Ted Talks: Climate, Grapes and Wine

Dal testo *Testo New Agriways*:

Grape varieties

WINE AND WINEMAKING

The winemaking process

Dal testo *New Agriways*:

- Oenology
- Beer making

ANIMAL HUSBANDRY

(from *Hands on Farming*)

-Cattle

From *New Agriways*

- Introduction and Classification of Ruminant Livestock
- Why does a Cow Become Beef?
- Intensive Poultry Farming Vs Free Range Poultry Farming
- Problems in Livestock Management: Livestock feeding
- Animal Welfare (*New Agriways*)
- EFSA (video)

Durante il quadrimestre sono stati affrontati anche i seguenti argomenti grammaticali:

Passive Form

	<p>Revision of Present and Past Tenses</p> <p>Modal verbs : Can/could, May/might</p> <p>PROGRAMMA SVOLTO DOPO IL 15 MAGGIO FINO AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO</p> <p><u>FOOD PROCESSING:</u></p> <p><i>Animal Farm</i> di George Orwell</p> <p>Milk and Dairy Products</p> <p>Milk processing</p>
ABILITA':	<p>Le abilità sviluppate sono state soprattutto quelle della comprensione scritta e della rielaborazione guidata dei contenuti attraverso l'esecuzione di attività ed esercizi proposti dai testi di corso e la risposta a questionari. L'interazione orale è a volte stentata, faticosa o interrotta per alcuni. Si è sviluppata anche la traduzione, sia dall'inglese che in inglese, per far riflettere sulle diversità dei due sistemi linguistici.</p>
METODOLOGIE:	<p>Si è proposto un approccio di tipo comunicativo nell'insegnamento-apprendimento della lingua straniera, soprattutto durante le lezioni relative all'acquisizione della lingua generale. Tuttavia, vista la tipologia di testi proposti, si è fatto ricorso spesso alla lezione frontale e alla traduzione delle letture presentate, condotta per lo più dagli stessi alunni, spesso con lavori in coppia o piccoli gruppi. Nel corso di tutto l'anno scolastico si sono avviate attività di comprensione e semplice produzione scritta in coerenza con l'indirizzo di studio, affiancate da un lavoro di rinforzo e di recupero grammaticale. Per quanto possibile si è cercato di ampliare il lessico, non solo specifico del settore, ma anche quello generale. Il corso si è svolto secondo due diverse metodologie: inizialmente attraverso lezioni frontali, successivamente, in seguito all'introduzione della metodologia DAD, la Didattica a Distanza ha previsto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, videolezioni, chat di gruppo; - la trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi sulla piattaforma digitale GSUITE;

CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>La valutazione ha tenuto conto della partecipazione e dell'impegno dimostrato dallo studente durante le lezioni, delle conoscenze acquisite, della comprensione, delle abilità espressive e della rielaborazione dei contenuti.</p> <p>I contenuti sono stati verificati con prove scritte, orali, quesiti aperti e con valutazione di gruppo e lavori domestici. Il numero di verifiche previste per ogni quadrimestre erano almeno 3.</p> <p>In particolare la valutazione si è divisa in :</p> <p>Valutazione formativa</p> <p>Valutazione sommativa</p> <p>Le verifiche relative alle valutazioni sommative sono state eseguite, durante il periodo della DID, con l'utilizzo della piattaforma GSUITE (Classroom e Google Meet).</p> <p>La valutazione finale ha sommato alla Valutazione sommativa anche quella formativa relativa a: attenzione e partecipazione alla DID; presenza alle videolezioni effettuate con il servizio di GSUITE Google Meet; rispetto delle consegne dei lavori assegnati sulla piattaforma digitali GSUITE.</p> <p>Le verifiche formative e/o sommative sono state effettuate in un numero congruo e uniformemente distribuite nel corso dell'anno scolastico, adeguandosi anche alle nuove disposizione normative sulla DID</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libro di testo :<i>"Hands-On Farming"</i>Zanichelli; fotocopie da altri testi , e-book, video reperiti dalla rete, materiali digitali (mappe interattive, PPT, PDF).</p>

Tecniche delle produzioni animali

Docenti: *Prof.ssa Gabriella Petesse e Prof. Emiliano Di Porzio a. s. 2020/2021*

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Capacità di organizzare le conoscenze acquisite negli anni precedenti per risolvere situazioni pratiche. Acquisizione delle essenziali competenze comunicative, analitico – operative, capacità di interpretazione, correlazione concettuale e sintesi.
---	---

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<p>PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO</p> <p>Riepilogo delle tecniche di allevamento impiegate nelle diverse specie allevate;</p> <p>Reflui zootecnici: tipologia e problematiche correlate al loro smaltimento;</p> <p>Redazione piani di utilizzazione dei reflui ai sensi della normativa vigente (DGR 1492/06)</p> <p>Igiene degli allevamenti zootecnici;</p> <p>Cenni sulle malattie del bestiame;</p> <p>Riepilogo sulla fisiologia della nutrizione e utilizzazione dei principi nutritivi nelle diverse specie animali ed in particolare nei poligastrici;</p> <p>Alimenti e principi nutritivi;</p> <p>Fabbisogni nutritivi delle bovine da latte e principi di razionamento.</p> <p>Principi di genetica;</p> <p>Miglioramento genetico del bestiame.</p>
ABILITA':	Utilizzare il linguaggio tecnico specifico in un futuro ambito lavorativo con metodo e pertinenza a seconda degli argomenti da trattare. Essere in grado, dopo una giusta sintesi ed interpretazione, di poter collegare argomenti diversi nella stessa disciplina e argomenti affini di discipline differenti. Essere in grado di confrontarsi, in ambito lavorativo o professionale, sugli argomenti trattati con partecipazione e collaborazione costruttiva. Integrare i contenuti disciplinari, con l'apporto della riflessione su problemi e tematiche di cultura e di attualità.
METODOLOGIE:	Lezioni frontali, dando largo spazio agli approfondimenti con

	<p>utilizzo di siti internet, articoli di riviste specializzate e materiale multimediale; numerose le esercitazioni svolte di verifica e di ripasso.</p> <p>Successivamente, in seguito all'introduzione della metodologia DAD, la Didattica a Distanza ha previsto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, videolezioni, chat di gruppo; - la trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi sulla piattaforma digitale GSUITE; - la condivisione di materiali aggiuntivi tramite lo spazio Classroom..
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>La valutazione ha tenuto conto della partecipazione e dell'impegno dimostrato dallo studente durante le lezioni (frontali e in DAD), delle conoscenze acquisite, della comprensione, delle abilità espressive e della rielaborazione dei contenuti.</p> <p>I contenuti sono stati verificati con prove scritte, orali, quesiti aperti. Il numero di verifiche previste per ogni quadrimestre erano almeno 3.</p> <p>In seguito all'introduzione della DAD, la rimodulazione delle attività didattiche con un orario prestabilito, ha prodotto una conseguente rimodulazione delle attività in presenza e delle attività didattiche da remoto, con relativi materiali di studio, tipologia di consegne domestiche e tipologia di gestione delle successive interazioni con gli alunni.</p> <p>Le verifiche relative alle valutazioni sommative sono state eseguite, in seguito all'introduzione della DAD, con l'utilizzo della piattaforma GSUITE (Classroom e Google Meet).</p> <p>Ai fini della valutazione finale si è comunque tenuto conto oltre che delle valutazioni sommative anche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dell'attenzione e partecipazione alla DAD; - della presenza alle videolezioni effettuate con il servizio di GSUITE Google Meet; - del rispetto delle consegne dei lavori assegnati sulle piattaforme digitali GSUITE.

	<p>Le verifiche formative e/o sommative sono state effettuate in un numero congruo e uniformemente distribuite nel corso dell'anno scolastico, adeguandosi anche alle nuove disposizione normative sulla DAD.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>Libro di testo: Allevamento, alimentazione, igiene e salute Vol B, Balasini, Follis, Tesio Slide e normativa di settore.</p>

Produzioni vegetali

Docenti: *Prof. Pietro Petroni e Prof.ssa Rita Salari, a. s. 2020/2021*

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>La gran parte degli studenti ha conseguito, con diversi gradi di approfondimento, l'obiettivo formativo individuato in fase di programmazione, e cioè: "Competenze inerenti l'organografia, il ciclo vegetativo, il ciclo produttivo o biologico e la fenologia delle piante arboree da frutto, nonché i loro rapporti con l'ambiente pedologico e climatico; conoscenza delle principali forme di allevamento e dei principi che regolano l'impianto dei frutteti e gli interventi di tecnica colturale (lavorazioni, concimazioni, potatura, irrigazione, raccolta e conservazione dei frutti)".</p> <p>Nello specifico, le competenze promosse e conseguite a diversi livelli, sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Distinguere e caratterizzare le diverse forme di agricoltura praticabili per le specie arboree da frutto: agricoltura convenzionale, integrata, biologica; • Riconoscere le principali specie frutticole ed i loro organi, in particolare le formazioni fruttifere; • Propagare, con diverse tecniche, le specie arboree studiate al fine di ottenere il materiale vivaistico destinato all'impianto; • Individuare specie, cultivar, portinnesti, forme d'allevamento, in relazione alle situazioni ambientali e mercantili; • Progettare e realizzare impianti compatibili con l'economicità di gestione, con esercizi meccanizzati e con produzioni di qualità; • Organizzare interventi adeguati di gestione delle piante, del suolo, dei prodotti (potatura, concimazione, lavorazioni, irrigazione, raccolta, stoccaggio/conservazione del prodotto per l'olivo); • Individuare i momenti ottimali per la raccolta dei prodotti e
--	--

	<p>definire i principali parametri di qualità (olivo, vite).</p> <p>Per quanto riguarda le competenze di apprendimento, si è cercato di promuovere il pensiero critico, ossia la capacità di elaborare ed integrare le informazioni al fine di produrre comprensione piuttosto che semplice memoria e ripetizione. Le competenze chiave di cittadinanza su cui si sono evidenziati dei buoni riscontri sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire ed interpretare l'informazione; • Imparare ad imparare. <p>Dal punto di vista dell'Educazione civica, gli studenti hanno acquisito competenze riguardo all'analisi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Del ruolo sociale del verde urbano; • Dei criteri normativi e di progettazione funzionale delle aree verdi; • Di aspetti relativi alla potatura degli alberi in città (teoria CODIT) e alla metodologia Visual Tree Assessment (VTA).
--	---

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Arboricoltura generale</u>: Organografia delle piante arboree: i sistemi radicali (sviluppo e funzioni delle radici), gli organi epigei (gemme, germogli, rami, branche, foglie, frutti e semi); richiami di fisiologia generale ed elementi di fisiologia delle specie arboree (fabbisogno in basse ed alte temperature delle gemme, ciclo vegetativo: germogliamento, accrescimento dei germogli, fogliazione, agostamento, filloptosi e riposo; ciclo produttivo: induzione e differenziazione delle gemme, fioritura, impollinazione, fecondazione, allegazione, accrescimento e maturazione dei frutti); principali metodi di propagazione delle piante arboree (propagazione gamica e agamica); <p>L'impianto dell'arboreto (scelte preliminari, sistemazione e lavorazioni del terreno, analisi del suolo e concimazione di fondo, squadro, messa a dimora ed aspetti gestionali);</p> <p>Tecnica culturale (lavorazioni, inerbimento, pacciamatura,</p>
---	---

	<p>diserbo chimico, irrigazione, concimazione);</p> <p>Principali forme di allevamento delle piante arboree;</p> <p>Sistemi di coltivazione intensivi: obiettivi e caratteristiche;</p> <p>Potatura di allevamento e di produzione (epoche ed interventi);</p> <p>Aspetti qualitativi e raccolta della frutta (frutti climaterici e non, indici di maturazione e metodi di raccolta);</p> <p>Conservazione del prodotto e ricadute sulla qualità (solo per le olive)</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Arboricoltura speciale</u>: Colture arboree di principale importanza economica e/o territoriale: vite (con particolare riferimento alla viticoltura locale e al sistema innovativo di potatura secondo Simonit&Sirch); olivo (con particolare riferimento all'olivicoltura locale); melo e pesco. <p>Delle diverse colture le conoscenze e competenze hanno riguardato: la descrizione botanica, anatomica e fisiologica; l'importanza e la diffusione; le esigenze pedoclimatiche, le principali cultivar, i portinnesti, i sistemi di propagazione e di allevamento utilizzati; operazioni di tecnica colturale e modalità di raccolta ed eventuale conservazione (olivo).</p> <p>ASPETTI NELL'AMBITO DELL'EDUCAZIONE CIVICA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Articoli 9 e 32 della Costituzione in relazione a: <ul style="list-style-type: none"> • funzioni del verde pubblico e privato; • corrette modalità di realizzazione di alcune tipologie di verde e aspetti della gestione (potatura e cenni all'analisi della valutazione della stabilità dell'albero: VTA). <p>ESERCITAZIONI (a cura dell'Insegnante Tecnico Pratico)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esecuzione di due tipologie di innesto in classe; • Piano di concimazione secondo i principi dell'agricoltura integrata (esercitazione interdisciplinare G.A.T. e P.V.); • Riconoscimento delle formazioni fruttifere delle pomacee e delle drupacee; • Uscita didattica presso i terreni dell'Istituto con
--	--

	<p>campionamento di suolo, da sottoporre ad analisi, e rilevamento in sito della presenza di calcare (con HCl).</p> <p>PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO FINO AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eventuali aspetti di approfondimento nell'ambito del ripasso necessario anche per lo sviluppo degli elaborati oggetto d'esame; • Completamento del modulo relativo alla gestione del verde in città (VTA).
ABILITA':	<p>Nel corso dell'anno scolastico si è cercato di potenziare le abilità degli allievi per il raggiungimento degli obiettivi disciplinari previsti incentivando lo sviluppo di capacità critiche e motivazione ad uno studio approfondito degli argomenti trattati, anche stimolando la capacità ad effettuare collegamenti con altre discipline complementari. Tuttavia ciò non ha determinato, in alcuni casi, il raggiungimento di particolari abilità nel saper argomentare le proprie conoscenze con autonomia espositiva, anche supportata da contributi critici personali. Inoltre alcuni studenti, nell'espone gli argomenti, utilizzano sporadicamente una terminologia tecnico-disciplinare appropriata.</p> <p>Le abilità raggiunte riguardano alcune di quelle indicate all'interno delle Linee guida:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare specie e cultivar in relazione a situazioni ambientali; • Organizzare interventi adeguati per la gestione del suolo e delle piante in vista di determinati obiettivi produttivi; • Definire piani colturali nel rispetto dell'ambiente.
METODOLOGIE:	<p>Le principali metodologie adottate sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione dialogata; • Problem posing; • Brain storming; • Metodo induttivo e deduttivo;

	<ul style="list-style-type: none"> • Uso di mappe mentali/concettuali; • Uso di mediatori didattici iconici e parole-chiave; • Uso di organizzatori anticipati; • Studio di casi; • Correzione collettiva di compiti.
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>Per quanto riguarda le modalità di valutazione, anche in virtù del protrarsi della D.A.D. (Didattica a Distanza), è stato dato particolare rilievo all'accertamento degli apprendimenti dello studente attraverso i suoi interventi di partecipazione al dialogo educativo/formativo (quantità e qualità dei feedback promossi durante i momenti di condivisione tramite remoto) e valutandone il lavoro domestico (rispetto, puntualità e qualità delle consegne prodotte). In merito ai criteri di valutazione, essi sono stati adattati conferendo un maggior peso alla qualità del percorso di apprendimento realizzato piuttosto che a singoli "prodotti" (esiti delle verifiche sommative scritte e orali). Si ribadisce dunque – come già previsto a livello normativo – che la valutazione conclusiva dello studente non scaturirà da una mera "media aritmetica" dei voti conseguiti nelle prove sommative. Il peso della valutazione formativa – di processo – sarà invece determinante, a tal fine sono stati annotati nel registro elettronico gli interventi di volta in volta portati dallo studente durante la didattica e, in base alla qualità e al numero di essi, si adatterà la valutazione derivante da prove orali e scritte conclusive. Le competenze sono state quindi verificate anche con prove tradizionali: scritte e orali, con quesiti aperti o test di comprensione e con valutazione dei lavori individuali. Le verifiche sommative sono state effettuate in un numero congruo compatibilmente con l'esigenza di sviluppare la programmazione nei limiti di tempo e modalità imposti dalla DAD.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>Testo in adozione: Produzioni Vegetali, Tecniche e tecnologie applicate. Autori: Giuseppe Murolo, Luigi Damiani</p>

	<p>Editore: Reda</p> <p>Articoli e video, siti internet (in particolare il sito dell'Accademia Nazionale dell'Olio e dell'Olivo), dispense di approfondimento fornite dal docente, applicativi della piattaforma GSUITE.</p>
--	--

Gestione dell'Ambiente e del Territorio

Docenti: *Prof. Pietro Petroni e Prof.ssa Marta Mastrini, a. s. 2020/2021*

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>La gran parte degli studenti ha conseguito, con diversi gradi di approfondimento, l'obiettivo formativo individuato in fase di programmazione, e cioè: "essere in grado di prevedere misure di conservazione, tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, territoriale e paesaggistico correlando le differenti attività antropiche sul territorio – in primis quella agricola – alle problematiche ambientali ad esse connesse".</p> <p>Nello specifico, le competenze promosse e conseguite, a diversi livelli, sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Distinguere e caratterizzare le diverse forme di agricoltura e il loro impatto sull'ambiente: agricoltura convenzionale, integrata e biologica; • Riconoscere le funzioni del bosco, le forme di governo del bosco, i criteri per la quantificazione del legname ritraibile; • Progettare spazi verdi; • Analizzare e proporre soluzioni per problematiche di inquinamento e difesa dell'ambiente; • Gestire in modo ecocompatibile i reflui zootecnici; • Gestire il territorio progettando interventi di sistemazione ambientale; • Conoscere ed applicare i principali strumenti normativi ambientali, in particolare i regimi di vincolo per la tutela delle aree protette; • Definire e promuovere lo sviluppo sostenibile; • Valutare l'impatto ambientale di opere/progetti (nell'ambito della procedura VINCA). <p>Per quanto riguarda le competenze di apprendimento, si è cercato di promuovere il pensiero critico ossia la capacità di elaborare ed integrare le informazioni al fine di produrre comprensione piuttosto che semplice memoria e ripetizione. Pertanto le competenze chiave di cittadinanza su cui si sono evidenziati, in alcuni casi, dei progressi sono:</p>
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire ed interpretare l'informazione; • Individuare collegamenti e relazioni; • Imparare ad imparare. <p>Dal punto di vista dell'Educazione civica, gli studenti hanno acquisito competenze riguardo all'analisi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dei gravi e complessi problemi ambientali generati da un cattivo rapporto tra l'uomo e i sistemi naturali; • Delle concrete possibilità di contribuire, con le proprie scelte quotidiane, alla salvaguardia dell'ambiente; • Dell'interconnessione tra ambiente, società ed economia la quale può equilibrarsi soltanto attraverso la formazione e il senso civico.
--	---

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Ecologia del paesaggio</u>: La frammentazione degli ambienti naturali e gli interventi di deframmentazione: le reti ecologiche, i corridoi ecologici e la tutela della biodiversità; • <u>Biodiversità e norme di tutela</u>: Definizione e significato della biodiversità rispetto alla stabilità degli ecosistemi e nell'ambito degli agroecosistemi; le Direttive UE che istituiscono la Rete natura 2000; elementi descrittivi/normativi di un'area SIC/ZPS/ZSC (piani di gestione); la procedura amministrativa VINCA (Valutazione di Incidenza Ambientale); • <u>Lo sviluppo sostenibile</u>: Principi dello sviluppo sostenibile e Agenda 2030; impronta ecologica e sua determinazione; overshoot day; • <u>Inquinamento-degrado ambientale</u>: Principali squilibri indotti dall'uomo nei comparti aria, acqua e suolo, legati alle attività agricole e non (inquinamento da nitrati, eutrofizzazione, piogge acide, effetto serra, erosione accelerata); reti trofiche e concetti di bioaccumulo e magnificazione biologica; monitoraggio ambientale mediante bioindicatori; gestione e impiego agronomico
---	--

	<p>degli effluenti zootecnici con riferimento alle normative UE e locali: Direttiva “Nitrati”, Piani d’azione per le ZVN, Piano di utilizzazione agronomica;</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>L’agroecosistema e la sua stabilità</u>: definizione e funzionamento; criticità connesse alla semplificazione e all’alterazione del flusso di energia/ciclo della materia; pratiche agricole sostenibili: cover crops, avvicendamenti, consociazioni; • <u>Forme di agricoltura e sostenibilità</u>: l’agricoltura tradizionale, convenzionale, integrata e biologica; operare con i disciplinari di produzione integrata; le norme della Condizionalità nell’ambito della Politica agricola comunitaria (PAC); • <u>Tecniche di contrasto al dissesto idrogeologico</u>: ingegneria naturalistica e sistemazioni fluviali (la briglia); • <u>Il bosco, elementi di selvicoltura</u>: funzioni e classificazione dei boschi; obiettivi della selvicoltura; forme di governo del bosco (ceduo e fustaia: differenze e prodotti ottenibili); <p>ASPETTI NELL’AMBITO DELL’EDUCAZIONE CIVICA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi e discussione dei goals dell’Agenda 2030, con individuazione e riflessioni su target connessi all’attività agricola; • Visione e analisi dell’animazione sull’opera “L’uomo che piantava gli alberi” di Jean Giono; • Visione del documentario “L’albatross” di Chris Jordan; • Schede tematiche e di analisi sulla problematica delle microplastiche e del cambiamento climatico; • Breve passo letto da “Primavera silenziosa” di Rachel Carson; • Proposta di analisi interdisciplinare: “L’albatross” di Chris Jordan – “L’albatros” di Charles Baudelaire – “La ballata del vecchio marinaio” di Samuel Taylor Coleridge. <p>ESERCITAZIONI (a cura dell’Insegnante Tecnico Prati-</p>
--	--

	<p>co)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Calcolo dell'impronta ecologica; • Utilizzo dei bioindicatori per il monitoraggio ambientale; • Rete natura 2000; • Agricoltura integrata: disciplinari di produzioni integrata e piano di concimazione; • La dendrometria. <p>PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO FINO AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eventuali aspetti di approfondimento nell'ambito del ripasso necessario anche per lo sviluppo degli elaborati oggetto d'esame; • Convenzione europea del paesaggio e definizione dei concetti di paesaggio, ambiente, territorio.
<p>ABILITA':</p>	<p>Nel corso dell'anno scolastico si è cercato di potenziare le abilità degli allievi per il raggiungimento degli obiettivi disciplinari previsti, cercando di incentivare e sviluppare capacità critiche e motivazione ad uno studio approfondito degli argomenti trattati, stimolando la capacità ad effettuare collegamenti con altre discipline complementari. Tuttavia ciò non ha determinato, in molti casi, il raggiungimento di sufficienti abilità nel saper argomentare le proprie conoscenze con autonomia espositiva, talvolta supportata da contributi critici personali. Inoltre la maggior parte degli alunni non è in grado di proporre collegamenti sia intra che inter-disciplinari rispetto ai contenuti della disciplina e di esporre gli argomenti mediante una terminologia tecnico-disciplinare appropriata.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper rilevare le criticità ambientali e territoriali, soprattutto quelle connesse all'attività agricola; • Proporre interventi di tutela dell'ambiente e difesa del territorio e della biodiversità; • Individuare ed interpretare le normative ambientali territoriali;

	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare ed applicare criteri di sostenibilità rispetto alle attività agricole e antropiche in generale; • Attuare strategie per acquisire ed interpretare l'informazione.
METODOLOGIE:	<p>Le principali metodologie adottate sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione dialogata; • Problem posing, • Debate; • Brain storming; • Metodo induttivo e deduttivo; • Uso di mappe mentali/concettuali; • Uso di mediatori didattici iconici e parole-chiave; • Uso di organizzatori anticipati; • Studio di casi; • Correzione collettiva di compiti.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Per quanto riguarda le modalità di valutazione, anche in virtù del protrarsi della D.A.D. (Didattica a Distanza), è stato dato particolare rilievo all'accertamento degli apprendimenti dello studente attraverso i suoi interventi di partecipazione al dialogo educativo/formativo (quantità e qualità dei feedback promossi durante i momenti di condivisione tramite remoto) e valutandone il lavoro domestico (rispetto, puntualità e qualità delle consegne prodotte). In merito ai criteri di valutazione, essi sono stati adattati conferendo un maggior peso alla qualità del percorso di apprendimento realizzato piuttosto che a singoli "prodotti" (esiti delle verifiche sommative scritte e orali). Si ribadisce dunque – come già previsto a livello normativo – che la valutazione conclusiva dello studente non scaturirà da una mera "media aritmetica" dei voti conseguiti nelle prove sommative. Il peso della valutazione formativa – di processo – sarà invece determinante, specie durante il periodo di DAD. A tal fine sono stati annotati nel registro elettronico gli interventi di volta in volta portati dallo studente durante la didattica e, in base alla qualità e al numero di essi,</p>

	<p>si adatterà la valutazione derivante da prove orali e scritte conclusive. Le competenze sono state quindi verificate anche con prove tradizionali: scritte e orali, con quesiti aperti o test di comprensione e con valutazione dei lavori individuali. Le verifiche sommative sono state effettuate in un numero congruo compatibilmente con l'esigenza di sviluppare la programmazione nei limiti di tempo e modalità imposti dalla DAD.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Testo in adozione: Gestione dell'ambiente e del territorio plus Autori: Mario Ferrari, Andrea Menta, Elena Stoppioni, Daniele Galli Editore: Zanichelli Articoli e video, siti internet, normative comunitarie, leggi nazionali e regionali e loro allegati, applicativi della piattaforma GSUITE.</p>

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: *Prof.ssa Raffaella Proietti a. s. 2020/2021*

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>In linea con le Competenze chiave europee (Comunicazione nella madrelingua -Competenza digitale - Imparare a imparare) La maggior parte della classe, al termine dell'anno scolastico dimostra di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare ed analizzare nei testi di ciascun autore, pur nella diversità dei generi, la traccia di una interpretazione significativa dei problemi dell'uomo nelle varie fasi della sua avventura esistenziale - Cogliere la diversa modalità con cui ciascun autore ha sviluppato le potenzialità della memoria personale e di quella collettiva dei popoli, come strumento per non disperdere conoscenze, emozioni, sentimenti, valori. - Comprendere come le nuove scoperte scientifiche abbiano influenzato la concezione della vita, del mondo moderno e le manifestazioni artistiche e letterarie. - Possedere quelle capacità necessarie per recuperare la memoria del passato. - Essere in grado di interpretare i contenuti delle diverse forme della comunicazione - Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni - Saper sostenere una propria tesi, saper ascoltare e valutare abbastanza criticamente le argomentazioni altrui.
--	--

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. IL POSITIVISMO: ragione, scienza, progresso. 2. IL NATURALISMO FRANCESE: caratteri e peculiarità, protagonisti e cronologia.
---	---

3. IL VERISMO ITALIANO: caratteri e peculiarità, protagonisti e cronologia.

Giovanni Verga: il ritratto letterario. Da *Nedda* “Nedda e Janu”. Da *Vita dei campi* “Lettera-prefazione all’ Amante di Gramigna”; “Rosso Malpelo”; “La lupa”. Da *I Malavoglia* “Il progetto dei vinti”; “La famiglia Toscano”. Da *Novelle rusticane* “La roba”.

**4. II DECADENTISMO e SIMBOLISMO: II
Decadentismo oltre il Naturalismo**

Caratteri generali della cultura europea.

La lirica simbolista e il rinnovamento del linguaggio poetico:

Charles Baudelaire “*Corrispondenze*”.

La Scapigliatura: un antecedente italiano del Decadentismo.

Gabriele D’Annunzio: l’esteta, il letterato, l’eroe di guerra. Da *Il Piacere* “Il conte Andrea Sperelli”; da *Le vergini delle rocce* “Il programma del superuomo”; da *Alcyone* “La pioggia nel pineto”; “La sera fiesolana”.

Giovanni Pascoli: il ritratto letterario. Da *Il fanciullino* “Il fanciullino che è in noi”; da *Myricae*: “Novembre”; “Lavandare”; “Il lampo”; “X agosto”. Da *Canti di Castelvecchio* “La mia sera”; “Il gelsomino notturno”.

5. IL PROGETTO DELLE AVANGUARDIE

Le Avanguardie storiche: il Futurismo.

Filippo Tommaso Marinetti: *Il Manifesto del Futurismo*; “*Zang Tumb Tumb*”.

Aldo Palazzeschi: da *L’incendiario* “E lasciatemi divertire”

Il rinnovamento della poesia in Italia: i poeti “crepuscolari”.

**6. IL NUOVO ROMANZO NOVECENTESCO OVVERO
IL ROMANZO PSICOLOGICO**

Italo Svevo: ritratto letterario. Da *La coscienza di Zeno* “Prefazione e Preambolo”; “L’ultima sigaretta” “Zeno sbaglia funerale”.

Luigi Pirandello: ritratto letterario. Il saggio *L’umorismo*:

	<p>avvertimento e sentimento del contrario. Da <i>Novelle per un anno</i> “Il treno ha fischiato”; “Ciaula scopre la luna”. Da <i>Il fu Mattia Pascal</i> “Io mi chiamo Mattia Pascal”; “L’amara conclusione: Io sono Mattia Pascal”. Da <i>Uno, nessuno, centomila</i> “Il naso di Moscarda”. <i>Sei personaggi in cerca d’autore</i>: I sei personaggi entrano in scena.</p> <p style="text-align: center;">7. LA LETTERATURA CONTEMPORANEA</p> <p><u>Giuseppe Ungaretti</u>: ritratto letterario. Da <i>L’allegria</i>: “Il porto sepolto”; “In memoria”; “I fiumi”; “San Martino del Carso”; “Veglia”; “Fratelli”; “Sono una creatura”; “Soldati”; “Mattina”. Da <i>Sentimento del tempo</i> “La madre”.</p> <p><u>Umberto Saba</u>: il ritratto letterario. Da <i>Quel che resta dei poeti</i>: “La poesia onesta”. Da <i>Il canzoniere</i>: “La capra”; “A mia moglie”; “Città vecchia”; “Amai”; “Il teatro degli artigianelli”; “Mio padre è stato per me l’assassino”.</p> <p>La lirica ermetica: la poetica dell’ermetismo.</p> <p><u>Salvatore Quasimodo</u>: da <i>Erato e Apollion</i> “Ed è subito sera”; da <i>Giorno dopo giorno</i> “Alle fronde dei salici”.</p> <p><u>Eugenio Montale</u>: il ritratto letterario. Da <i>Ossi di seppia</i> “Merigiare pallido e assorto”; “Spesso il male di vivere ho incontrato”; “Cigola la carrucola nel pozzo”. Da <i>Le occasioni</i> “Non recidere, forbice, quel volto”. Da <i>Satura</i> “Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale”.</p> <p>Il romanzo del Neorealismo (sintesi)</p> <p>Primo Levi: da <i>Se questo è un uomo</i> “Eccomi dunque sul fondo”</p> <p style="text-align: center;">PROGRAMMA SVOLTO DOPO IL 15 MAGGIO FINO AL TERMINE DELL’ANNO SCOLASTICO</p> <p>Ripasso degli argomenti svolti</p>
ABILITA’:	<p>Individuare nei testi degli autori la consapevolezza del fluire del tempo, sia nella dimensione individuale che nel contesto storico.</p> <p>Saper leggere e comprendere testi di generi diversi cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato.</p> <p>Curare, in modo adeguato, l’esposizione orale e saperla adeguare ai</p>

	<p>diversi contesti. Sapersi esprimere padroneggiando sufficientemente le diverse modalità comunicative anche in base al contesto. Formulare (anche se con difficoltà) una ipotesi e svilupparne una tesi.Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario.</p> <p>Produrre testi scritti e orali di differenti dimensioni e complessità, adatti a varie situazioni.</p>
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale interattiva. • Discussione dialogica guidata. • Individuazione, all'interno delle discipline, dei nuclei concettuali fondanti. • Apprendimento/insegnamento: sistemico, dinamico, flessibile. • Brainstorming.. • Problem solving • Didattica a distanza
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>La valutazione (considerando sia le attività svolte in classe sia quelle realizzate durante il periodo della didattica digitale integrata) ha tenuto conto della partecipazione e dell'impegno dimostrato dallo studente durante le lezioni, delle conoscenze acquisite, della comprensione, delle abilità espressive e della rielaborazione dei contenuti.</p> <p>I contenuti sono stati verificati con prove scritte e orali, esattamente 4 per ogni quadrimestre.</p> <p>L'attivazione del DID ha prodotto una rimodulazione delle attività didattiche, con adeguati materiali di studio, tipologia di consegne domestiche e tipologia di gestione delle successive interazioni con gli alunni.</p> <p>La valutazione finale ha sommato alla valutazione sommativa anche quella formativa relativa ad attenzione e partecipazione alla DAD; presenza alle videolezioni effettuate con il servizio di GSUITE Google Meet; rispetto delle consegne dei lavori assegnati sulla piattaforma digitale GSUITE</p> <p>Le verifiche sono state effettuate in un numero congruo e uniformemente distribuite nel corso dell'anno scolastico, adeguandosi anche alle nuove disposizione normative sulla DID.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE</p> <p>Paolo di Sacco "La scoperta della letteratura" 3 dal secondo ottocento ad oggi, Ed. Bruno Mondadori</p>

STORIA

Docente: *Prof.ssa Raffaella Proietti a. s. 2020/2021*

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>In linea con le Competenze chiave europee (Comunicazione nella madre lingua Competenze sociali e civiche Competenze digitali Imparare ad imparare Consapevolezza ed espressione culturale), la maggior parte della classe, al termine dell'anno scolastico dimostra di:</p> <p>Comprendere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti ed i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.</p> <p>Comprendere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia dell'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale.</p> <p>Collocare in modo organico e sistematico l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalle Costituzioni italiana ed europea e dalla Dichiarazione universale dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p>
--	--

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO</p> <p>Il volto del nuovo secolo: crescita economica e società di massa. La belle époque.</p> <p>L'età giolittiana: le riforme sociali e lo sviluppo economico, la politica interna ed estera di Giolitti.</p> <p>La prima guerra mondiale.</p> <p>Dopo la guerra: sviluppo e crisi. Crisi e ricostruzione economica.</p> <p>La centralità economica degli USA.</p> <p>Gli anni Venti: benessere e nuovi stili di vita. La crisi del '29 e il New Deal.</p> <p>La Russia dalla rivoluzione del 1917 alla dittatura: la costruzione dello Stato totalitario di Stalin.</p> <p>L'Italia dal dopoguerra al fascismo: le trasformazioni politiche del</p>
---	--

dopoguerra. Mussolini crea i Fasci di combattimento. La “vittoria mutilata”.

L’ascesa del fascismo e la costruzione dello Stato fascista.

La repubblica di Weimar.

Adolf Hitler e la nascita del nazionalsocialismo. Hitler cancelliere: la costruzione dello stato totalitario. L’ideologia nazista e l’antisemitismo. L’aggressiva politica estera di Hitler.

La seconda guerra mondiale. La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia. Lo sterminio degli ebrei.

Dalla pace alla guerra fredda: la conferenza di Yalta e di Postdam.

La formazione di due blocchi contrapposti; la “cortina di ferro”.

Il Patto Atlantico e la NATO. Il Patto di Varsavia.

L’Italia repubblicana: la ricostruzione economica.

Lo scenario politico del dopoguerra. Il referendum del 1946 e l’Assemblea costituente. Le prime elezioni politiche nel clima della guerra fredda. Gli anni della contestazione e del terrorismo.

L’assetto bipolare in Europa, la nascita di due Germanie e il muro di Berlino.

La ricostruzione postbellica, il piano Marshall, il Welfare State nell’Europa occidentale. La nuova società dei consumi.

La contestazione giovanile.

La costruzione dell’Europa unita, il trattato di Maastricht e la nascita dell’Unione Europea.

EDUCAZIONE CIVICA – PROGRAMMA SVOLTO

L’istruzione, un diritto–dovere di cittadinanza:

Costituzione della Repubblica italiana, art.33, art. 34, artt 3 e 4, Agenda ONU 2030: obiettivo 4. Dichiarazione Universale di Diritti Umani art.26; Carta dei diritti fondamentali dell’Unione Europea art.14. Il caso di Malala Yousafzai e dell’adolescente di 14 anni del Mali.

Il lavoro e i diritti del lavoratore:

Costituzione della Repubblica Italiana: artt. 1, 4, 35, 36, 37.
 Agenda 2030 obiettivo 8. Dichiarazione Universale dei Diritti

	<p>Umani art. 23. Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea art. 15.</p> <p>L'ONU: obiettivi, organi principali dell'ONU. Costituzione della repubblica italiana art. 10 e art. 11.</p> <p>L'Unione Europea: dall'Europa dei 6 all'Europa dei 28 (27).</p> <p>Organi e istituzioni fondamentali dell'UE. Gli atti normativi. Il trattato di Maastricht.</p> <p>PROGRAMMA SVOLTO DOPO IL 15 MAGGIO FINO AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO</p> <p>Ripasso argomenti svolti</p>
ABILITA':	<p>Sa individuare i principi ed i valori di una società equa e solidale.</p> <p>Sa utilizzare, con un livello base, il lessico delle scienze storico-sociali. Conosce, con riferimento agli avvenimenti, i contesti geografici e personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale. Sa utilizzare, discretamente metodi (relazione uomo-ambiente), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.</p> <p>Sa comprendere i fatti storici collegandoli ad una causa ed un effetto e sa collocare ogni evento nel suo contesto storico.</p> <p>Sa individuare i tratti caratteristici della multiculturalità e interculturalità nella prospettiva della coesione sociale ed acquisire il concetto di globalizzazione e i suoi aspetti.</p> <p>Sa valutare fatti ed eventi personali e sociali alla luce di un sistema di valori coerente con i principi della Costituzione italiana ed europea e delle dichiarazioni universali dei diritti umani Sa interpretare fatti e processi della vita sociale.</p> <p>Sa individuare le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di riferimento dalle istituzioni europee e dagli organismi internazionali.</p>
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale interattiva. • Discussione dialogica guidata. •

	<p>Individuazione, all'interno delle discipline, dei nuclei concettuali fondanti. • Apprendimento/insegnamento: sistemico, dinamico, flessibile. • Brainstorming. • Flipped Classroom • Problem solving • Didattica a distanza</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>La valutazione (considerando sia le attività svolte in classe sia quelle realizzate durante il periodo della didattica digitale integrata) ha tenuto conto della partecipazione e dell'impegno dimostrato dallo studente durante le lezioni, delle conoscenze acquisite, della comprensione, delle abilità espressive e della rielaborazione dei contenuti.</p> <p>I contenuti sono stati verificati con prove scritte (attraverso moduli Google) e orali, esattamente 2 per ogni quadrimestre.</p> <p>L'attivazione del DID ha prodotto una rimodulazione delle attività didattiche, con adeguati materiali di studio, tipologia di consegne domestiche e tipologia di gestione delle successive interazioni con gli alunni.</p> <p>La valutazione finale ha sommato alla valutazione sommativa anche quella formativa relativa ad attenzione e partecipazione alla DAD; presenza alle videolezioni effettuate con il servizio di GSUITE Google Meet; rispetto delle consegne dei lavori assegnati sulla piattaforma digitale GSUITE</p> <p>Le verifiche sono state effettuate in un numero congruo e uniformemente distribuite nel corso dell'anno scolastico, adeguandosi anche alle nuove disposizione normative sulla DID</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE: Antonio Brancati, Trebi Pagliarini, "La storia in campo", vol. 3 L'età contemporanea - Editore La Nuova Italia</p>

Matematica

Docente: *Prof.ssa Natascia Tabarrini a. s. 2020/2021*

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>In base alle linee guida ministeriali, la maggior parte della classe, al termine dell'anno scolastico, dimostra di:</p> <p>Individuare strategie appropriate per risolvere problemi che hanno come modello equazioni, disequazioni o funzioni (soprattutto fratte) e saperle applicare in contesti adeguati.</p> <p>Individuare il percorso più efficace per risolvere problemi inerenti le diverse tematiche.</p> <p>Confrontare ed analizzare figure geometriche utilizzando invarianti e relazioni.</p> <p>Sviluppare capacità logico-deduttive e capacità di analisi e di sintesi.</p> <p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.</p> <p>Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni e interpretare dati.</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</p>
--	--

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO</p> <p>U.D.1: Funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Richiami sulle funzioni reali di variabile reale e loro classificazione. • Richiami sulle funzioni viste gli anni passati: retta, parabola, iperbole, funzione esponenziale e funzione logaritmica • Dominio e studio del segno. • Funzioni iniettive, suriettive e biiettive. • Funzioni pari e dispari. • Funzioni crescenti e decrescenti. • Le funzioni con GeoGebra
---	---

	<p>U.D.2: Limiti di funzioni reali di variabile reale</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Introduzione al concetto di limite, anche da un punto di vista storico. ● Approccio grafico al concetto di limite. ● Funzioni continue. ● Operazioni sui limiti. ● Forme indeterminate e calcolo dei limiti. ● Asintoto verticale, orizzontale e obliquo. ● Grafico probabile di una funzione. <p>U.D.3: Educazione civica</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Visione del film “The Imitation game” e lavoro svolto dagli alunni sui vari spunti del film: parità di genere, omosessualità, importanza della matematica. diversità, il genio e gli altri..... <p>PROGRAMMA SVOLTO DOPO IL 15 MAGGIO FINO AL TERMINE DELL’ANNO SCOLASTICO</p> <p>U.D.4: Realtà e modelli e Derivate</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Compiti di realtà in cui si utilizzano le funzioni. ● Cenni al concetto di derivata
<p>ABILITA’:</p>	<p>Saper riconoscere una funzione. Saper calcolare l’immagine di x tramite f assegnata.</p> <p>Saper leggere il grafico di una funzione, individuandone le proprietà.</p> <p>Riconoscere il tipo di funzione dalla sua espressione analitica. Calcolare i domini di diverse funzioni.</p> <p>Riconoscere dal grafico dominio e codominio di una funzione. Riconoscere dal grafico le diverse simmetrie della funzione. Riconoscere dal grafico il segno di una funzione. Saper risolvere semplici limiti con forme di indecisione. Riconoscere dal grafico della funzione il limite esaminato.</p> <p>Calcolare semplici limiti utilizzando le proprietà conosciute.</p>

	<p>Riconoscere dal grafico della funzione il tipo di asintoto.</p> <p>Scrivere il limite corrispondente all'asintoto presentato nel grafico proposto.</p> <p>Riconoscere dal grafico le funzioni continue. Saper risolvere semplici problemi di realtà con l'utilizzo di funzioni e limiti.</p>
METODOLOGIE:	<p>Lezione frontale, lezione dialogata, problem solving, brainstorming analisi dei casi, lavoro individualizzato, uso di guide strutturate, uso di strumenti di laboratorio, uso del manuale e di esercizi interattivi, correzione collettiva dei compiti, didattica a distanza</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>La valutazione ha tenuto conto della partecipazione e dell'impegno dimostrato dallo studente durante le lezioni, delle conoscenze acquisite, della comprensione, delle abilità espressive e della rielaborazione dei contenuti.</p> <p>I contenuti sono stati verificati con prove scritte, orali, quesiti aperti e con valutazione di gruppo e lavori domestici. Il numero di verifiche previste per ogni quadrimestre erano almeno 3.</p> <p>In particolare la valutazione si è divisa in :</p> <p>Valutazione formativa</p> <p>Valutazione sommativa</p> <p>Le verifiche relative alle valutazioni sommative sono state eseguite, durante il periodo della DID, con l'utilizzo della piattaforma GSUITE (Classroom e Google Meet).</p> <p>La valutazione finale ha sommato alla Valutazione sommativa anche quella formativa relativa a: attenzione e partecipazione alla DID; presenza alle videolezioni effettuate con il servizio di GSUITE Google Meet; rispetto delle consegne dei lavori assegnati sulla piattaforma digitali GSUITE.</p> <p>Le verifiche formative e/o sommative sono state effettuate in un numero congruo e uniformemente distribuite nel corso dell'anno scolastico, adeguandosi anche alle nuove disposizione normative sulla DID.</p>
TESTI e MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libro di testo: "La matematica a colori arancione 4"; Petrini-L. Sasso-DeA Scuola.</p> <p>Slide e video lezioni prodotte dall'insegnante. Mappe concettuali. Caricamento in classroom delle lezioni svolte durante la DAD.</p>

Religione

Docenti: *Prof.ssa Elisabetta Viola a. s. 2020/2021*

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Sviluppare un maturo senso critico e personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
---	---

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<p>PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO</p> <p>L'ETICA E I VALORI DEL CRISTIANESIMO:</p> <p>A) La coscienza, la legge, la libertà.</p> <p>La coscienza umana</p> <p>Lo sviluppo della coscienza morale</p> <p>La libertà: sogno o realtà?</p> <p>La libertà nell'adesione al bene: Il Decalogo e le Beatitudini</p> <p>B) Le relazioni: pace, solidarietà e mondialità</p> <p>La pace</p> <p>La giustizia</p> <p>La carità</p> <p>Il razzismo</p> <p>Problemi adolescenziali</p> <p>C) L'etica della vita</p> <p>Inizio Didattica a distanza</p> <p>La vita</p> <p>Il concepimento</p> <p>La vita prenatale</p> <p>La clonazione: vita alla catena di montaggio?</p> <p>L'eutanasia</p> <p>La pena di morte: giustizia è fatta?</p> <p>PROGRAMMA SVOLTO DOPO IL 15 MAGGIO FINO AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO</p> <p>IL CONCETTO DI LEGALITA'</p> <p>A) Don Ciotti e l'associazione "LIBERA"</p> <p>Legalità nel cristianesimo</p>
ABILITA':	Lo studente riconosce il valore delle relazioni interpersonali e

	dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo; riconoscere al rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali; motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.
METODOLOGIE:	Il corso si è svolto secondo due diverse metodologie: attraverso lezioni frontali, dando largo spazio agli approfondimenti con utilizzo di siti internet, articoli di quotidiani. In seguito con l'introduzione della metodologia DAD, la Didattica a Distanza ha previsto: - il collegamento diretto o indiretto, la trasmissione di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi sulla piattaforma digitale GSUITE
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione fino all'introduzione della DAD ha tenuto conto della partecipazione e dell'impegno dimostrato dallo studente durante le lezioni, delle conoscenze acquisite, della comprensione, delle abilità espressive e della rielaborazione dei contenuti. I contenuti sono stati verificati con prove orali. Il numero di verifiche previste per ogni quadrimestre erano almeno 1. In seguito all'introduzione della DAD, la rimodulazione delle attività didattiche con un orario prestabilito, le lezioni si sono svolte attraverso video ed elaborati. Le verifiche relative alle valutazioni sommative sono state eseguite, in seguito all'introduzione della DAD, con l'utilizzo della piattaforma GSUITE (Classroom e Google Meet).
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: M.Contadini, A. Marcuccini, A. Cardinali "Confronti 2.0", Ed. Elledici Scuola. Visione di filmati multimediali Materiale di studio fornito dal docente preso da internet

Il presente documento è stato redatto collegialmente e approvato dal Consiglio di Classe.

Sant'Anatolia, 14 maggio 2021

Il Consiglio di Classe

NOME	COGNOME	MATERIA
Andreutti	Roberto	Economia, estimo, marketing
Carluccio	Giuseppe Mario	Trasformazione dei prodotti
Delicati	Monica	Sostegno
Di Porzio	Emiliano	ITP P.A. – trasformazione dei prodotti
Filippi	Daniele	Genio rurale
Giorgi	Fabrizio	Scienze motorie
Martini	Tamara	Lingua inglese
Mastrini	Marta	ITP - Genio rurale - Economia, estimo e marketing
Pettesse	Gabriella	Produzioni animali
Petroni	Pietro	Produzioni vegetali
Petroni	Pietro	Gestione dell'ambiente e del Territorio
Proietti	Raffaella	Lingua e letteratura italiana
Proietti	Raffaella	Storia
Salari	Rita	ITP – produzioni vegetali
Tabarrini	Nataschia	Matematica e Complementi di Matematica
Torti	Eleonora	Sostegno
Viola	Elisabetta	Religione cattolica